

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea in Economia

Denominazione del Corso di Studio: Economia

Codice Corso¹: 112607

Classe: L33

Sede: Via Silvio d'Amico 77, 00145 Roma (Università Roma Tre)

Dipartimento: Economia

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame. Componenti *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Luca Spinesi	(Coordinatore/Presidente del CdS) ²
Prof.ssa Elena Paglialunga	(Responsabile del Riesame)
Sig. Leonardo De Santis	(Rappresentante degli studenti) ³

Altri componenti

Prof. Alessandro Mazzoccoli	(docente del CdS)
Prof. Paolo Trabucchi	(docente del CdS)
Dott. Fabrizio Lioni	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) ⁴

- Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica il giorno 27 dicembre 2024, dalle ore 17:00 alle ore 18:30. Oggetto della discussione: esame preliminare delle linee guida inviate dall'Ateneo per la redazione del RRC e programmazione dei lavori.
- Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica il giorno 10 gennaio 2025, dalle ore 16:00 alle ore 17:30. Oggetto della discussione: il GdR ha discusso i contenuti dei riquadri, nonché la definizione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere. Si è convenuto di procedere all'invio della prima stesura del rapporto al Presidio di Qualità del Dipartimento di Economia.
- Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica il giorno 24 gennaio 2025, dalle ore 16:30 alle ore 17:30. Oggetto della discussione: il GdR ha discusso la correzione di parti del contenuto dei riquadri, della definizione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere in modo da rendere il documento omogeneo e coerente.
- Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità mista, in presenza e telematica il giorno 10 aprile 2025, dalle ore 14:00 alle ore 17:00. Oggetto della discussione: il GdR ha discusso le valutazioni da parte del RAQ del Dipartimento pervenute il 31 marzo 2025 riguardanti la versione del rapporto di riesame ciclico del 31 gennaio 2025. Il Gruppo di Riesame ha deliberato di apportare le opportune correzioni secondo le indicazioni indicate nella griglia di verifica del RAQ.
- Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica il giorno 5 maggio 2025, dalle ore 16:00 alle ore 17:30. Oggetto della discussione: il GdR ha discusso e apportato le opportune correzioni di parti del contenuto dei riquadri, della definizione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere secondo le valutazioni da parte del RAQ del Dipartimento pervenute il 31 marzo 2025 riguardanti la versione del rapporto di riesame ciclico del 31 gennaio 2025.

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione nella Commissione didattica del Corso di Laurea Triennale in "Economia -CLE" (organo collegiale periferico non deliberante):

Il Documento RRC 2024 è stato presentato nella sua nuova versione alla commissione del CdS CLE in una riunione svoltasi in data 9 maggio 2025, dalle ore 10:00 alle ore 11:15. Il documento RRC 2024 ha avuto diversi commenti e richieste di revisione e aggiustamenti da parte dei docenti del CdS. In particolare, sono state accolte alcune indicazioni circa il commento degli indicatori quali il rapporto studenti regolari/docenti e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi. Inoltre, sono emerse alcune considerazioni sul ruolo delle parti interessate, e sullo svolgimento di prove di valutazione e auto-valutazione delle studentesse e degli studenti. È seguita un'ampia e proficua discussione all'interno del CdS che ha individuato le opportune correzioni del documento, dando mandato al GdR di procedere alla modifica dello stesso. Il GdR ha preso atto dei commenti e ha proceduto ad apportare le revisioni indicate.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento di Economia (organo deliberante):

Il Consiglio di Dipartimento (organo deliberante) si è riunito il giorno giovedì 15 maggio 2025. Il Rapporto di riesame ciclico relativo corso di laurea triennale in Economia è stato oggetto di discussione al punto 7 dell'ordine del giorno (Assicurazione della Qualità), in particolare al punto 7.2. Nella discussione si è fatto, innanzitutto, riferimento all'ampio e approfondito confronto svoltosi nell'ambito della commissione didattica del CdS CLE. Si è rilevata la soddisfacente esaustività del rapporto, che ha preso in considerazione non solo tutte le azioni intraprese nel periodo intercorso dal precedente rapporto di riesame ciclico, ma si è anche ampiamente discusso sugli indicatori che, già in sede di Commissione Didattica del CdS, avevano meritato maggiore attenzione e quindi specifica analisi all'interno del rapporto. Sono stati evidenziati i miglioramenti e sono state condivise le (auto)valutazioni emerse dal rapporto. Nella discussione è merso lo sforzo di miglioramento continuo della didattica, con un elevato grado di attenzione verso i bisogni degli studenti e nei confronti dei contributi pervenuti da docenti del CdS e dagli stakeholder.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti/. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il precedente Riesame Ciclico del C.d. ha avuto luogo nel corso dell'anno accademico 2018/2019. In questo lasso di tempo, sono intervenuti alcuni mutamenti rilevanti per ciò che riguarda l'erogazione e la fruizione degli insegnamenti in seguito agli eventi legati al COVID-19. In particolare, nel secondo semestre dell'afa. 2019/2020, causa il lockdown a livello nazionale, tutti gli insegnamenti sono stati erogati in modalità online a distanza tramite la piattaforma Microsoft-teams. Nel periodo seguente, ossia dall'aia. 2020/2021, tutti gli insegnamenti del D.S sono erogati in modalità mista: in presenza e a distanza, con possibilità di registrazione delle lezioni. In una fase ancora successiva, dall' a.a. 2022/2023, tutti gli insegnamenti del CdS sono erogati in presenza, con possibilità per alcune categorie di studenti/esse individuate dall'Ateneo di fruizione delle lezioni con modalità alternative (streaming, registrazione delle lezioni su piattaforma Microsoft-Teams, erogazioni di materiali didattici appositi). Per quanto concerne la definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS, non sono intervenuti mutamenti di rilievo. Si è deciso, infatti, di mantenere la continuità temporale del CdS per permettere il consolidamento dei profili e valutarne la tenuta, tanto in entrata, quanto in uscita, nonché in termini di relazioni attivate con gli *stakeholder*. Al fine di migliorare il processo di acquisizione dei feedbacks degli stakeholder riguardo all'offerta e i profili formativi proposti a partire dall'a.a. 2023/24 i verbali delle riunioni con gli stakeholders sono pubblicati sul sito del dipartimento di Economia.

Azione Correttiva n.	Non erano previste azioni di miglioramento.
Azioni intraprese	Nonostante non siano state previste azioni di miglioramento dal precedente RRC, Il CdS ha intrapreso e introdotto azioni di miglioramento come il potenziamento dell'orientamento in ingresso, in coordinamento con le azioni di orientamento del Dipartimento, in connessione con i progetti PCTO; partecipazione alle Giornate di Vita Universitaria (GVU); attività di coordinamento tra i docenti del primo anno per la condivisione periodica di riflessioni e informazioni in merito all'andamento della didattica e al monitoraggio delle carriere studentesche. Sensibilizzazione dei docenti del I anno ad erogare forme di auto-valutazione intermedia e azioni che incentivino la partecipazione degli studenti alle attività didattiche e favoriscano la regolarità dell'acquisizione di CFU. Inoltre, sono state adottati miglioramenti per lo svolgimento delle prove intermedie e finali di verifica dell'apprendimento con l'uso da parte dei docenti, se ritenuto utile, della piazza telematica di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si attua un'attività di monitoraggio annuale all'interno del CdS con 1 riunione all'anno che faccia il punto della situazione.

D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo
Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)
- Titolo: Incontri Stakeholders
Breve Descrizione: Verbali degli incontri con gli Stakeholders del Dipartimento di Economia

Upload / Link del documento: [Incontri stakeholder - Dipartimento di Economia](#)

D.CDS.1.1

Il CdS è attivo dall'a.a. 2008/09. Le premesse che hanno portato alla costituzione del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide. In particolare, il CdS fu istituito dopo una serie di contatti preliminari e, poi, consultazioni con le parti interessate che potevano essere ritenute portatrici di interessi. Tra i soggetti consultati spiccano rappresentanti di istituzioni di rilievo come la Banca d'Italia, la Camera di Commercio di Roma, il CNA di Roma e i principali sindacati. Durante questi incontri, le parti interessate hanno espresso unanime apprezzamento per la bozza del CdS presentata, sottolineando in particolare il valore della scelta di rafforzare la preparazione di base delle studentesse e degli studenti.

Il CdS è stato ideato con l'obiettivo di offrire una solida preparazione di base nelle aree chiave per l'analisi e la comprensione dei fenomeni economici: economia, economia aziendale, matematica e statistica, nonché diritto. Inoltre, grazie ai precorsi, si punta a orientare gli/le studenti/esse verso percorsi di studio più avanzati o a prepararli efficacemente per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il CdS si articola in percorsi (Lavoro, Impresa e Mercati; Economia e Commercio; Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo; Economia politica; Economia e Finanza; Economia della Cultura) che si propongono di preparare gli/le studenti/esse alla frequenza dei corsi di studio offerti dalle lauree magistrali, sia di ambito teorico che applicato, nonché alle altre modalità di formazione superiore. Con questo obiettivo, Il CdS nella figura della Coordinatrice/re che poi riferisce a tutte e tutti i suoi membri, partecipa con continuità alle riunioni della Commissione didattica di Dipartimento dove sono presenti le coordinatrici/i di tutti i CdS del Dipartimento così da avere un coordinamento ed un raccordo strutturato e continuo fra i vari CdS del Dipartimento. Questo coordinamento all'interno della Commissione Didattica consente di tenere in considerazione le potenzialità di sviluppo formativo e professionale delle studentesse e degli studenti del CdS CLE.

D.CDS.1.1.2

La validità di questa impostazione iniziale ha trovato conferma nel recente incontro con gli stakeholders, organizzato dal Dipartimento di Economia il 21 gennaio 2025. In questi incontri viene confermata la solidità del rapporto fra il CdS e gli stakeholders, i quali forniscono l'indicazione principale di un'offerta formativa che guardi ai possibili sbocchi lavorativi, senza però rinunciare alla forza della preparazione di base.

Il 21 gennaio 2025 il Dipartimento di Economia ha organizzato un incontro tra i coordinatori dei corsi di laurea triennale e magistrali attivi nel Dipartimento ed i rappresentanti di varie organizzazioni ed enti portatori di interessi rilevanti per i suddetti corsi di studio. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, i seguenti rappresentanti di enti e organizzazioni portatori di interessi: DG Trade Commissione Europea, Sinergica, Tirreno Power, IFAD, MEF. La laurea triennale in Economia L-33 è stata brevemente presentata dal coordinatore prof. Luca Spinesi. È stata evidenziata la necessità di una formazione che sviluppi il pensiero critico, insieme alla rilevanza del pluralismo culturale e della conoscenza di una varietà di approcci teorici. Particolare attenzione è stata rivolta anche all'adattabilità a contesti in continua evoluzione. I portatori di interesse hanno evidenziato la necessità che le studentesse e gli/le studenti/esse acquisiscano la conoscenza della lingua inglese, soprattutto di carattere tecnico utile per il mondo del lavoro. A tal fine i portatori di interesse hanno suggerito l'istituzione di percorsi formativi erogati interamente in lingua inglese. Inoltre, DG Trade (Commissione Europea) ha proposto l'adesione anche a tirocini di carattere non tradizionale, quali le forme di *stager atipique* presenti e proposti dagli uffici della Commissione Europea. Al precedente incontro del 24 ottobre 2023 hanno partecipato i rappresentanti di enti e organizzazioni portatori di interessi: Banca d'Italia, Ordine dei Commercialisti di Milano, Ispra, Confcooperative, ABI, Ufficio Parlamentare di Bilancio, PagoPA, CF WIDIBA, CREAPB, T6 Ecosystems, Engie Italy, ENEA, Inapp, Denoto. La laurea triennale in Economia L-33 è stata brevemente presentata dalla coordinatrice, prof.ssa Antonella Palumbo. È stata evidenziata la necessità di una formazione che privilegi la capacità di affrontare e risolvere problemi, piuttosto che limitarsi a fornire competenze tecniche frammentate. Tale formazione dovrebbe dotare gli/le studenti/esse anche di soft skill, intese come

abilità relazionali e comunicative, offrire una prospettiva interdisciplinare per integrare linguaggi e competenze diverse, garantire un alto livello di conoscenze e la padronanza di strumenti di analisi quantitativa, e promuovere lo sviluppo delle competenze di scrittura.

Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS soprattutto per quanto concerne la conoscenza della lingua inglese con l'obbligo dell'idoneità di lingua da conseguire presso IL CLA (Centro Linguistico di Ateneo) prevista per tutti i percorsi del CdS e nell'incentivare i docenti dei singoli insegnamenti a proporre letture e materiale didattico in lingua inglese. Inoltre, le consultazioni ed i rapporti con le parti interessate hanno avuto anche lo scopo di creare contatti per stipulare convenzioni per progettare attività di *stage* e di tirocinio.

È stato inoltre sottolineato il valore di una formazione che sviluppi il pensiero critico, riconoscendo il ruolo fondamentale della storia in questo processo, insieme alla rilevanza del pluralismo culturale e della conoscenza di una varietà di approcci teorici. Particolare attenzione è stata rivolta anche all'adattabilità a contesti in continua evoluzione.

È stata proposta una maggiore collaborazione con imprese, enti e altri portatori di interesse, andando oltre le riunioni periodiche con gli stakeholder. Oltre ai tirocini curriculari, già ampiamente disponibili presso le organizzazioni coinvolte, si suggerisce di organizzare incontri di riflessione e scambio più frequenti, nonché un numero maggiore di giornate dedicate a mettere le studentesse e gli studenti in contatto diretto con il mondo delle imprese e delle organizzazioni. A questo riguardo, nei giorni 16 e 17 aprile 2025 sono state svolte nella struttura di Via Silvio d'Amico 77 due giornate di incontri fra imprese pubbliche e private, presenti anche il Comune di Roma nella persona del Sindaco Gualtieri, e le studentesse e gli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità che emergono riguardano maggiormente la necessità di rafforzare il raccordo tra il CdS e le lauree magistrali erogate dal Dipartimento di Economia.

In secondo luogo, sarebbe auspicabile allargare il numero di *stakeholders* con i quali il CdS si confronta.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo
Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Almalaurea 2024
Breve Descrizione: Profilo dei laureati aggiornato ad aprile 2024
Upload / Link del documento:
1) <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0580706203300003>
2) [Profilo dei Laureati](#)

D.CDS.1.2.1

Secondo i dati Almalaurea intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo il 93,3% dei laureati, mentre l'82,7% delle studentesse e degli studenti si considera soddisfatto nel complesso del CdS in esame (dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2024). A fronte di questo livello di soddisfazione, l'87,2% dei laureati del CdS prosegue gli studi (master o lauree magistrali) in vari ambiti disciplinari dell'area economica e gestionale. Il laureato può, tuttavia, decidere di accedere direttamente al mercato del lavoro. Sempre i dati Almalaurea (profilo dei laureati aggiornato ad aprile 2024), il tasso di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo di studio è del 23,3%.

Tutti gli aspetti del CdS, inclusi i profili culturali, scientifici e caratterizzanti, nonché gli obiettivi formativi ed i profili in ingresso ed in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza nel sito web del dipartimento.

Le competenze acquisite attraverso il CdS in Economia consentono, infatti, al laureato di svolgere funzioni tecniche e direttive di livello intermedio in ambito economico, finanziario, gestionale e commerciale, con competenze economiche di base. Nello specifico:

- 1) Imprenditori e responsabili di piccole imprese;
- 2) Specialisti di gestione e controllo nella pubblica amministrazione;
- 3) Specialisti in risorse umane e organizzazione del lavoro nei settori pubblico e privato;
- 4) Collaboratori e consulenti in ambito economico, finanziario, gestionale e del lavoro.

Al termine del loro corso di studio, per i laureati che vogliano accedere direttamente al mercato del lavoro, si aprono i seguenti ambiti professionali:

- a) professionalità economiche, amministrative e gestionali nell'ambito di istituzioni pubbliche, di imprese private e di organizzazioni non profit;
- b) impiego nelle attività pubbliche e private rivolte alla tutela dell'ambiente e alla valutazione dell'impatto ambientale del settore produttivo;
- c) impiego in imprese e in enti pubblici o privati per funzioni che richiedano competenze in ambito finanziario, relative alla finanza delle imprese, ai rapporti con gli intermediari finanziari, alle logiche e ai meccanismi di funzionamento del

sistema monetario-finanziario e dei mercati dei capitali;

d) impiego in attività di ricerca come collaboratore o assistente nel campo delle discipline economico-sociali nelle pubbliche amministrazioni, in attività formative e in imprese e organizzazioni private;

e) impiego in attività connesse alla gestione, organizzazione e consulenza del lavoro.

La formazione di base acquisita consentirà ai laureati anche di proseguire in studi di livello superiore (master o lauree magistrali) in vari ambiti disciplinari dell'area economica e gestionale, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.

Con riferimento ai codici ISTAT, il CdS prepara ai seguenti profili professionali:

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
6. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
7. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
10. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)

D.CDS.1.2.2

Il corso di laurea in Economia, dopo un ampio corpo di discipline comuni, prevede un'articolazione in percorsi volti a consentire un primo approfondimento di varie tematiche specifiche. I percorsi sono strutturati in modo da orientare le studentesse e gli/le studenti/esse nelle loro future scelte professionali, di accesso al mercato del lavoro e formative. In riferimento a queste ultime, i percorsi si propongono di preparare gli/le studenti/esse alla frequenza dei corsi di studio offerti dalle lauree magistrali, sia di ambito teorico che applicato, nonché alle altre modalità di formazione superiore.

Di seguito sono indicati i percorsi attivi nel CdS:

- il percorso di **Lavoro, Impresa e Mercati** fornisce gli strumenti per analizzare e interpretare l'evoluzione delle dinamiche e delle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro;
- Il percorso di **Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo** fornisce gli strumenti per affrontare i temi dello sviluppo economico, con riferimento sia ai paesi in via di sviluppo, sia allo sviluppo locale nei paesi industrializzati, con un'attenzione particolare ai problemi ambientali associate alla crescita;
- Il percorso di **Economia della Cultura** sviluppa le competenze necessarie per comprendere l'agire economico delle istituzioni e delle imprese operanti nei settori artistici, culturali e creativi;
- Il percorso di **Economia e Finanza** fornisce le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli aspetti monetari e finanziari dell'economia: intermediari e mercati finanziari, gestione finanziaria delle imprese, valutazione del rischio;
- Il percorso di **Economia e Commercio** fornisce le conoscenze e gli strumenti per approfondire lo studio delle interazioni tra aspetti economici, aziendali e giuridici del sistema economico;
- Il percorso di **Economia Politica** sviluppa, attraverso competenze teoriche e applicate, capacità di analisi e previsione dei processi economici che sono spendibili presso istituzioni ed imprese.

Le conoscenze, le abilità e le competenze che i laureati in Economia ci si attende abbiano acquisito, classificate facendo riferimento ai 5 descrittori europei del titolo di studio, possono essere dettagliate come segue.

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*). I laureati acquisiranno:

1. Conoscenze di base nelle discipline matematico-statistiche, giuridiche, aziendali ed economiche, essenziali per interpretare e analizzare i problemi nei rispettivi ambiti.
2. Competenze avanzate nel campo dell'economia e delle discipline matematico-statistiche.
3. Conoscenze settoriali in aree specifiche come teoria economica, politica economica, scelte pubbliche, funzionamento del settore pubblico e del mercato del lavoro, finanza, ambiente e sviluppo.

La struttura del corso di laurea, articolata in tre livelli (linguaggi di base, concetti e metodi caratterizzanti, conoscenze tecniche e integrative), insieme alla distribuzione dei crediti tra i diversi ambiti disciplinari, è progettata per garantire il raggiungimento di questi obiettivi. Sono previsti materiali didattici di alta qualità, preferibilmente di diffusione internazionale. Le competenze e conoscenze acquisite saranno valutate attraverso prove scritte e orali, sia intermedie che finali, nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*). I laureati saranno in grado di interpretare e analizzare aspetti rilevanti della realtà economica, identificando le connessioni significative tra fatti e dati quantitativi. Essi contribuiranno alla formulazione di decisioni operative nelle aree di loro interesse. Il corso di laurea combina strumenti logici con applicazioni pratiche a scenari e problemi concreti, avvalendosi di metodi didattici attivi, quali analisi di casi, interpretazione di dati e materiali economico-finanziari. Le competenze acquisite vengono valutate tramite esercitazioni, attività di laboratorio e una prova finale, finalizzata a dimostrare l'abilità nell'uso degli strumenti di analisi economica appresi durante il percorso di studi.

Autonomia di giudizio. I laureati svilupperanno la capacità di utilizzare in modo autonomo e critico gli strumenti metodologici e le conoscenze acquisite, selezionando informazioni rilevanti per affrontare la complessità dei problemi sia microeconomici che macroeconomici. Saranno in grado di formulare valutazioni integrate da riflessioni etiche e sociali e di adattarsi a contesti lavorativi e tematiche diverse.

Il corso di laurea offre una formazione ampia e critica, bilanciando i principali ambiti disciplinari (economico, aziendale, giuridico e matematico-statistico) per promuovere una visione interdisciplinare. Si sottolinea l'importanza di adottare linguaggi e strumenti differenti per analizzare i problemi da prospettive teoriche ed empiriche, garantendo uno studio sistematico e multilaterale dei temi trattati.

Abilità comunicative (*communication skills*). I laureati sapranno comunicare in modo chiaro e preciso, sia con esperti che con non specialisti, illustrando conoscenze, dibattiti e conclusioni. Saranno inoltre capaci di collaborare e interagire efficacemente con persone di diversa formazione.

Il percorso formativo promuove l'acquisizione di un linguaggio specialistico, anche attraverso l'analisi di dati e materiali economico-finanziari, e prevede verifiche che valorizzano sia l'esposizione orale che quella scritta, con particolare attenzione alla prova finale.

Capacità di apprendimento (*learning skills*). I laureati acquisiranno un metodo di studio efficace, la capacità di lavorare per obiettivi e le competenze necessarie per proseguire gli studi in modo autonomo, includendo i livelli avanzati richiesti dai corsi di laurea magistrale. Queste abilità, frutto del raggiungimento degli obiettivi formativi precedenti, saranno sviluppate attraverso un percorso didattico che eleva progressivamente le competenze analitiche e metodologiche richieste.

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite strumenti diversificati e gradualmente, tra cui prove scritte e orali, test a risposta multipla, e project work individuali e di gruppo, garantendo una valutazione coerente con gli obiettivi prefissati.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda la definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, al momento non sono previste azioni di miglioramento perché la struttura del CdS è in linea sia con le esigenze del mercato del lavoro sia con quelle che riguardano l'accesso a percorsi di studio di laurea magistrale. In continuità rispetto al precedente riesame ciclico, il CdS si impegna nel monitoraggio e nell'eventuale revisione dell'architettura del CdS che tenga conto dei cambiamenti del mercato del lavoro e delle professionalità e specializzazioni che i percorsi di studio avanzati richiederanno.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico 2023/2024
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CS in Economia L-33
Upload / Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piattaforma Moodle
Breve Descrizione: Piattaforma Moodle per il materiale didattico e le attività di e-tivity.
Upload / Link del documento: <https://economia.el.uniroma3.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piattaforma Teams
Breve Descrizione: Piattaforma Microsoft Teams per il materiale didattico e le attività di e-tivity.
Upload / Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/en/articoli/teams-sportello-didattico-online-139170/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Stage e Tirocini
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento dedicato a Stage e Tirocini: [Stage e tirocini - Dipartimento di Economia](#)

D.CDS.1.3.1

Il corso di laurea in Economia ha l'obiettivo principale di fornire alle studentesse e agli studenti una solida base di conoscenze per analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei. In particolare, mira a sviluppare una conoscenza critica delle principali teorie economiche, integrata da strumenti giuridici e statistico-matematici, che permettano di acquisire una capacità autonoma di analisi e giudizio su temi quali:

- le strategie e i processi decisionali in ambito economico e finanziario degli operatori economici (imprese, consumatori e intermediari finanziari);
- le dinamiche di mercato e i loro effetti sulla distribuzione di reddito e ricchezza, nonché sullo sviluppo

economico;

- il funzionamento del mercato del lavoro e le sue implicazioni micro e macroeconomiche;
- le decisioni di politica economica, sia a livello nazionale che internazionale, incluse quelle istituzionali e regolamentari;
- le questioni economico-giuridiche legate all'ambiente;
- la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività ad esso collegate.

Il corso si articola in un nucleo comune di discipline e in percorsi tematici per un primo approfondimento di aree specifiche. Tra questi, i percorsi proposti includono: **Lavoro, Impresa e Mercati; Economia e Commercio; Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo; Economia Politica; Economia e Finanza; Economia della Cultura**. A questo riguardo, il sito web del Dipartimento di economia fornisce tutte le informazioni necessarie.

L'obiettivo è guidare gli/le studenti/esse nella scelta delle fasi successive, che comprendano l'ingresso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi attraverso lauree magistrali o master. Inoltre, il corso intende sviluppare un approccio professionale, ampio e critico, alle questioni economiche.

La struttura del corso di laurea comprende: una parte comune, formata da 10 insegnamenti per un totale di 90 crediti; una parte specifica del percorso, comprendente 7 insegnamenti, per un totale di 63 crediti; 9 crediti assegnati alle attività formative "altre" (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d); 18 crediti assegnati a due insegnamenti a scelta libera, presenti in tutti i percorsi; la possibilità, presente in tutti i percorsi, di sostituire uno degli insegnamenti a scelta libera con un tirocinio curricolare o con un laboratorio multidisciplinare (CLE-LAB) oppure con il Laboratorio di sviluppo sostenibile, da svolgere durante il terzo anno, che consente di conseguire una idoneità da 9 CFU.

Dei sei percorsi, tre (Lavoro, Impresa e Mercati; Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo; Economia Politica) sono pensati come preparazione ideale per le lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Economia, quali Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile e Scienze economiche. Gli altri tre percorsi (Economia e Commercio; Economia e Finanza; Economia della Cultura) sono prevalentemente orientati a fornire una formazione di base per l'ingresso diretto nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in ambito economico-aziendale. Tuttavia, anche questi ultimi permettono l'accesso alle lauree magistrali del Dipartimento senza la necessità di recuperi formativi.

D.CDS.1.3.2

Il CdS è costruito per formare le studentesse e gli studenti alla comprensione e all'interpretazione critica del funzionamento dei sistemi economici e del modo di operare al loro interno di diversi soggetti: Istituzioni, Governo, Imprese, Famiglie e Individui. Gli obiettivi sopra descritti sono perseguiti grazie ad un piano didattico triennale che prevede oltre alle attività base e caratterizzanti anche due insegnamenti affini-integrativi obbligatori, in tutti i percorsi, di ambito giuridico e aziendale che permettono di affrontare in maniera approfondita l'assetto normativo-istituzionale e la conoscenza dei soggetti produttivi. Il Corso di Laurea in Economia comprende tutti insegnamenti da 9 CFU corrispondenti a 60 ore di lezione. Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore. Per l'idoneità di informatica, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 25 ore di laboratorio informatico. La specificità dell'apprendimento connesso a questa prova, ad elevato contenuto sperimentale e pratico, giustifica infatti l'attribuzione del 100% dell'impegno orario complessivo del credito assegnato all'attività di laboratorio, essendo in essa ricompresa l'attività di apprendimento autonoma e di gruppo dello studente (D.M. Classi di laurea, art. 5, comma 2). Per il laboratorio multidisciplinare CLE-LAB, il numero di ore di didattica frontale corrisponde a 20 ore. Ai tirocini curricolari e ai laboratori (laboratorio multidisciplinare CLE-LAB e Laboratorio di sviluppo sostenibile) sono attribuiti 9 CFU come idoneità (le informazioni per attivare i tirocini curricolari sono disponibili al link [Stage e tirocini - Dipartimento di Economia](#), mentre le informazioni relative ai laboratori sono disponibili sul sito del Dipartimento). Ulteriori attività affini e integrative, specifiche per percorso, sono volte a incrementare l'interdisciplinarietà della preparazione generale dello studente. Sono previste ed erogate forme di didattica erogativa ed interattiva come le esercitazioni frontali in aula, erogate per gli insegnamenti del primo anno. Ad esempio, per l'a.a. 2024/25 le esercitazioni frontali in aula per i corsi del primo anno sono state: Matematica Generale (30 ore), Statistica (30 ore), Macroeconomia (30 ore), Microeconomia (30 ore), Economia Aziendale (20 ore).

D.CDS.1.3.3

La possibilità di scelta tra percorsi che caratterizza il corso di laurea consente dunque allo studente di approfondire la propria formazione in materie coerenti con i propri interessi e le proprie aspirazioni per il successivo percorso di studio o lavorativo, senza però inseguire nel triennio un eccesso di specializzazione ma mantenendo piuttosto lo spirito di formazione culturale interdisciplinare, essenziale alla creazione di abilità culturali e professionali caratterizzate da flessibilità e capacità di adattarsi ai continui mutamenti che caratterizzano le società moderne. Il Corso di Laurea prevede 19 insegnamenti, 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica) e la prova finale. Uno degli insegnamenti (tra quelli a scelta dello studente) può essere sostituito da un tirocinio curricolare o dal laboratorio multidisciplinare CLE-LAB o dal Laboratorio di sviluppo sostenibile.

D.CDS.1.3.4

Non si applica.

D.CDS.1.3.5

Per tutti gli insegnamenti del CdS sono ben definite le modalità per la realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici. In particolare, a tal fine si usano sia la piattaforma Moodle che le classi virtuali tramite la piattaforma Microsoft Teams, entrambe implementate a livello di Ateneo. Sia la piattaforma Moodle che Teams consentono di fornire materiale didattico, aggiornarlo, adattarlo prima, durante ed in seguito all'erogazione del corso, e conservarlo nel corso degli anni accademici. Inoltre, le piattaforme consentono di aprire forum didattici ed interloquire con le studentesse e gli studenti in modo da aggiornare e adattare il materiale didattico alle specifiche esigenze di ogni singolo corso e della classe.

Criticità/Aree di miglioramento

Incrementare la quota di insegnamenti del primo anno che effettuano prove di valutazione intermedia e/o auto-valutazione individuale delle studentesse e degli studenti. Occorre, inoltre, incrementare la proporzione di attività didattiche interattive (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) rispetto ai CFU erogati.

Rispetto a queste aree di miglioramento, il CdS si impegna a sensibilizzare i docenti degli insegnamenti ad intraprendere le azioni necessarie mirate ad un miglioramento delle criticità indicata.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS Economia L-33

Upload / Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

- Titolo: Sito Web sistema Gomp

Breve Descrizione: Sito web dei singoli Insegnamenti

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/servizi/servizi-al-personale/servizi-informatici-e-telematici/applicativi/gomp/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web Scuola Economia e Studi Aziendali

Breve Descrizione: Sito web per la pubblicazione date esami, orari lezioni, esercitazioni, esami di laurea, laboratori informatici, etc.

Upload / Link del documento: <https://scuolaeconomiastudiazionali.uniroma3.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web Scuola Economia e Studi Aziendali

Breve Descrizione: Sito web per le prove finali.

Upload / Link del documento: <https://scuolaeconomiastudi aziendali.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24

Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo

Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

D.CDS.1.4.1

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono definiti sin dalla fase di progettazione del Corso di Studio e sono riportati nelle pagine dei singoli insegnamenti disponibili sull'apposito sito web tramite il sistema GOMP il quale fornisce per ciascun insegnamento informazioni riguardo il programma dettagliato del corso, le finalità del corso, gli obiettivi formativi, le modalità di svolgimento della prova di esame, i testi adottati e altro materiale didattico per il corso ed il superamento della prova di esame, esempi di prove di esame, orari di ricevimento dei docenti. Tutte le informazioni del CdS sono disponibili sul sito web del Dipartimento. Il sito è continuamente aggiornato.

Il corso di laurea in Economia ha come obiettivo principale quello di fornire alle studentesse e agli studenti una solida base di conoscenze necessarie per analizzare con rigore i sistemi economici contemporanei. In particolare, si propone di sviluppare una conoscenza critica delle principali teorie economiche, integrata da strumenti giuridici e statistico-matematici, che permettano di acquisire una capacità autonoma di analisi e di giudizio su temi quali:

le strategie e i processi decisionali in ambito economico e finanziario degli operatori economici (imprese, consumatori e operatori finanziari); le dinamiche di mercato e i loro effetti sullo sviluppo e la crescita economica, nonché sulla distribuzione del reddito e della ricchezza; il funzionamento del mercato del lavoro e le sue implicazioni al livello aggregato e dei singoli operatori economici; le decisioni di politica economica a livello nazionale e internazionale, comprese le scelte istituzionali; le problematiche economico-giuridiche legate all'ambiente e alla crescita sostenibile.

D.CDS.1.4.2

La verifica dell'apprendimento nell'ambito delle prove finali degli insegnamenti del CdS avviene prevalentemente con modalità tradizionali: verifica scritta e/o orale. Vi sono insegnamenti in cui la valutazione dell'apprendimento da parte degli/le studenti/esse viene effettuata anche sulla base di altri strumenti, quali tesine, prove pratiche sul campo o nel laboratorio di informatica.

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame vengono generalmente comunicate agli/le studenti/esse con congruo anticipo e pubblicate sul web. Le date e le aule per lo svolgimento delle prove di verifica sono centralizzate nella Scuola di Economia e Studi Aziendali (ESA) anche al fine di evitare sovrapposizioni di orari per esami di insegnamenti dello stesso anno.

D.CDS.1.4.3

Il CdS prevede che al fine dello svolgimento della prova finale, occorre inoltrare, attraverso le apposite procedure on-line di Ateneo, la domanda di Assegnazione Tesi e la Domanda di Conseguimento Titolo. Tali domande possono essere presentate dopo aver conseguito almeno 140 CFU. La materia dell'esame di laurea deve essere una di quelle contenute nel proprio piano di studi (regolarmente approvato). Il Tutor deve essere, di norma, un docente del Dipartimento di Economia o del Dipartimento di Economia Aziendale, oppure un docente esterno che abbia con l'Ateneo un contratto sostitutivo per almeno un modulo di insegnamento, oppure un docente di ruolo dell'Ateneo. La partecipazione al corso di formazione per laureandi gestito dalla Biblioteca di Scienze Economiche è fortemente consigliata. La prova finale consiste nella presentazione di una tesina (senza discussione) su una materia scelta dal candidato e sotto la supervisione del proprio Tutor. A ciascun candidato può essere attribuito un massimo di 6 punti, tenendo conto sia della prova finale (da 0 a 3 punti), che della carriera dello studente (1 punto a chi si laurea entro i 3 anni, 1 punto per medie tra 27 e 28.5; 2 punti per medie superiori a 28.5).

Criticità/Aree di miglioramento

Occorre sollecitare e monitorare i docenti per l'aggiornamento delle informazioni sui corsi, testi, comunicazioni alle studentesse e agli studenti in modo continuo.

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Portale Studenti Gomp

Breve Descrizione: Portale di Ateneo Gomp per gli studenti

Upload / Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piattaforma Moodle

Breve Descrizione: Piattaforma web Moodle per le informazioni corsi, materiali didattici, comunicazioni, ecc.

Upload / Link del documento: <https://economia.el.uniroma3.it/>

D.CDS.1.5.1

Gli Insegnamenti del CdS sono erogati su base semestrale (suddivisi in corsi del primo e del secondo semestre). Gli insegnamenti del primo anno sono suddivisi tra i due semestri in modo tale che tutti i corsi propedeutici ad altri insegnamenti sono collocati nel primo semestre (ad esempio Matematica generale). Lo stesso vale anche per i corsi del secondo e del terzo anno. Inoltre, gli orari delle lezioni del primo anno sono strutturati in modo tale che le studentesse e gli/le studenti/esse possano seguire le lezioni senza sovrapposizioni di orari. Per gli insegnamenti del secondo e terzo anno, l'orario di erogazione delle lezioni viene elaborato in modo da non avere sovrapposizioni dei corsi fondamentali.

D.CDS.1.5.2

Il Dipartimento organizza su base annuale incontri estesi a tutti i membri del Dipartimento e delle figure che partecipano all'erogazione dell'offerta formativa (docenti di ruolo e a contratto, figure impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali, personale TAB) per la discussione e la eventuale revisione dell'offerta formativa. Tali incontri plenari ufficiali vengono tenuti ogni anno, abitualmente nel periodo tra gennaio e febbraio, in congruo anticipo rispetto ai tempi previsti per l'approvazione dell'offerta formativa. L'ultima sessione plenaria della Conferenza della didattica è avvenuta il 12 febbraio 2025 nella forma di un CdD straordinario. Inoltre, il Dipartimento organizza riunioni (4 volte l'anno) della Commissione Didattica dove sono presenti i coordinatori di tutti i CdS del Dipartimento, i responsabili della AQ del Dipartimento ed il personale TA volti anche alla pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra le figure coinvolte nella erogazione della didattica (docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica), finalizzati a discutere l'aggiornamento e la eventuale modifica degli obiettivi formativi. Inoltre, si hanno incontri informali fra i docenti, tutor e figure specialistiche per lo svolgimento di prove intermedie di valutazione e di aggiornamento degli esiti delle prove stesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non sono previste azioni di miglioramento.

D.CDS.1. C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2024: Raccordo tra lauree triennali e magistrali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare il raccordo tra il CdS e le lauree magistrali erogate dal Dipartimento di Economia.
Azioni da intraprendere	Incrementare la pubblicità e la diffusione di informazioni sui percorsi di laurea

	magistrale erogati dal Dipartimento. Proseguire con l'organizzazione degli Open-Day Magistrale.
Indicatore/i di riferimento	Numero 1 riunioni all'anno per il coordinamento tra laurea triennale e magistrale che coinvolga le coordinatrici ed i coordinatori del CdS interessate/i. Azioni di pubblicità delle attività dei CdS delle lauree magistrali tra le studentesse e gli studenti del triennio.
Responsabilità	Coordinatore CLE e Coordinatrici/coordinatori dei CdS magistrali.
Risorse necessarie	Sarebbe auspicabile un aumento del personale TAB del Dipartimento di Economia che si occupi di coordinare e promuovere le iniziative di coordinamento e pubblicità dei CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	I tempi di esecuzione sono pluriennali. Il CdS pone in atto azioni di monitoraggio annuale dello stato di avanzamento e degli indicatori e azioni proposte.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-2024: Numerosità e incontri con Stakeholders
Problema da risolvere Area di miglioramento	Allargare il numero di <i>stakeholders</i> con i quali il CdS si confronta.
Azioni da intraprendere	Si ritiene necessario sensibilizzare e incentivare i docenti membri del CdS a creare contatti con il maggior numero possibile di <i>stakeholders</i> . per l'accreditamento con il Dipartimento e l'Ateneo (snellimento delle pratiche sul sistema GOMP da parte degli <i>stakeholders</i>).
Indicatore/i di riferimento	Numerosità degli <i>stakeholders</i> con i quali si hanno contatti. Numero di incontri con gli <i>stakeholders</i> .
Responsabilità	Docenti di riferimento del CdS.
Risorse necessarie	Incremento delle risorse finanziarie per gestire le attività del Dipartimento per la promozione e visibilità con il mondo del lavoro di cui gli <i>stakeholders</i> fanno parte integrante.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio su base annuale degli indicatori, numerosità <i>stakeholders</i> e numero di incontri con gli stessi nel corso degli anni.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-2024: Attività didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare l'uso di prove di valutazione intermedia e di auto-valutazione individuale delle studentesse e degli studenti, la proporzione di attività didattiche interattive rispetto ai CFU erogati.
Azioni da intraprendere	Il CdS si impegna a sensibilizzare i docenti degli insegnamenti ad intraprendere le azioni necessarie mirate ad un miglioramento delle criticità indicata. Azione di monitoraggio che consente di raccogliere dati circa la proporzione di attività didattiche interattive erogate rispetto ai CFU erogati, con prove di auto-valutazione individuale delle studentesse e degli studenti, previste ed effettuate.
Indicatore/i di riferimento	Numero di ore di attività didattiche interattive erogate rispetto ai CFU erogati e numero di ore di esercitazioni effettuate.
Responsabilità	– Singoli docenti CdS, – Coordinatore/trice CLE
Risorse necessarie	Sarebbe necessario avere personale TA dedicato esclusivamente al CLE per la raccolta e la elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	I tempi di esecuzione sono pluriennali. Si prevede un monitoraggio delle attività di esercitazioni e delle attività didattiche interattive previste ed erogate.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n./RC-2024: Informazioni sui corsi, testi, comunicazioni agli/le studenti/esse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento delle informazioni sui corsi, testi, comunicazioni alle studentesse e agli studenti in modo continuo. Migliorare e uniformare le informazioni e i dati presenti sui siti web di Ateneo.
Azioni da intraprendere	Aggiornamento delle informazioni sui canali web di Ateneo: Gomp, Moodle, Teams.
Indicatore/i di riferimento	Verifica dei dati e degli aggiornamenti presenti sui canali web usati per fornire informazione alle studentesse e agli studenti sui corsi.
Responsabilità	Docenti di riferimento del CdS. Segretaria/o Didattica.
Risorse necessarie	Sarebbe auspicabile un aumento del personale TA del Dipartimento di Economia che

	si occupi di coordinare e promuovere le iniziative di coordinamento e pubblicità dei CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede un monitoraggio su base semestrale degli aggiornamenti delle informazioni come previsto negli indicatori sopra citati.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES),

		alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Relativamente all'erogazione del corso di studio, nel periodo in esame non sono intervenuti mutamenti rilevanti. In particolare, i principali mutamenti introdotti nel periodo oggetto dell'ultimo riesame (come la rimozione del numero programmato e la conseguente natura non selettiva della prova di ingresso, l'istituzione di attività di tutoraggio, la predisposizione di un precorso di matematica, la sospensione delle lezioni al fine di facilitare lo svolgimento delle prove intermedie) sono tutti stati mantenuti. Si segnala il notevole aumento nel numero degli Atenei esteri in convenzione presso i quali sono possibili periodi di formazione.

Azione Correttiva n. 1	R3.B/n.1/RRC-2019: Migliorare la comunicazione via web
Azioni intraprese	Realizzazione delle pagine del CdS sul sito di Dipartimento sulla base del "template" predisposto dall'ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È stato realizzato il nuovo sito del Dipartimento di Economia. Sono state realizzate e aggiornate le pagine del CdS sul sito di Dipartimento sulla base del "template" predisposto dall'ateneo.
Azione Correttiva n. 2	R3.B/n.2/RRC-2019: Migliorare l'internazionalizzazione
Azioni intraprese	Sono stati rafforzati gli accordi con Università estere. Gli Atenei esteri in convenzione presso i quali sono possibili periodi di formazione sono passati da 37 a 63.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Occorre intensificare gli sforzi per fornire agli/le studenti/esse interessati a passare un periodo di formazione all'estero tutte le informazioni utili nella scelta degli insegnamenti e nella preparazione degli esami.

--	--

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano degli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- CPDS Relazione Annuale AA. 2022-23 Dipartimento di Economia: [Link](#)
- Scheda di Monitoraggio Annuale: [Link](#)
- Almalaurea – Profilo dei Laureati 2024: [Link](#)
- Informazioni circa il test TOLC-E: [Link](#)
- Programma della Giornata di Vita Universitaria (GVU) 2025 del Dipartimento di Economia: [Link](#)

D.CDS.2.1.1

Il coordinatore e i docenti del CdS partecipano attivamente ad eventi e attività di orientamento, in collaborazione con la [Commissione orientamento-PCTO-tutorato](#) del Dipartimento di Economia e con l'Ufficio Orientamento di Ateneo.

Le azioni di orientamento in **ingresso** sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Le attività promosse si articolano in: a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole; b) sviluppo di servizi online, realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, locandina dell'offerta formativa, newsletter dell'orientamento).

L'offerta formativa del CdS viene presentata agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori nel corso di tre eventi principali, distribuiti nel corso dell'anno accademico e organizzati anche in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA): i) il Salone dello Studente; ii) la Giornata di Vita Universitaria; iii) la manifestazione Orientarsi a Roma Tre. Questi eventi offrono a studenti e studentesse la possibilità di comprendere in maniera dettagliata l'offerta formativa e offrono una visione chiara delle opportunità professionali associate al CdS.

Al [Salone dello Studente](#), che si svolge a novembre presso la Fiera di Roma, partecipano numerosi Atenei, sia del Lazio che di altre regioni. Nel corso di questa manifestazione, l'Università di Roma Tre ha un proprio spazio espositivo ed organizza la presentazione dei propri CdS, suddivisi per area. Il CdS in Economia viene presentato dal coordinatore (o da un docente delegato o tutor) nell'ambito dello spazio dedicato all'area economico-giuridica.

La [Giornata di Vita Universitaria \(GVU\)](#) è organizzata, tra gennaio e marzo, dal nostro CdS, in collaborazione con il GLOA e l'Ufficio Orientamento, ed è rivolta a studenti/esse degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Gli incontri (che possono essere seguiti sia in presenza sia a distanza) sono strutturati in modo che, accanto alla presentazione del CdS, gli/le studenti/esse possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la

partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari. Il programma delle GVU, oltre alla presentazione dell'offerta formativa, prevede anche la presentazione degli spazi e dei servizi offerti nell'ambito del CdS e dall'Ateneo (es. biblioteca, laboratorio informatico) e la testimonianza di studenti e studentesse laureati/e e immatricolati/e nel CdS.

La manifestazione [Orientarsi a Roma Tre](#) è organizzata ogni anno dal GLOA, nel mese di luglio. Durante quest'evento, viene presentata l'offerta formativa del CdS e le modalità di iscrizione, e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi dell'Università di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

Il CdS collabora con la Commissione orientamento-PCTO-tutorato del Dipartimento nell'organizzazione di **incontri presso le scuole**: l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole, per un totale di 22 inviti nel triennio 2021-2023. Concorde con quanto stabilito in GLOA, la procedura è stata la seguente: ogni invito è stato inoltrato ai referenti GLOA presso i dipartimenti e le scuole, a fronte delle diverse possibilità offerte, hanno liberamente scelto di partecipare anche alle proposte del nostro Ateneo. Si evidenzia che anche in questa attività, come per le altre attività di orientamento, hanno partecipato varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online.

Tali eventi sono anche affiancati dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Nello specifico, a partire dal 2023 vengono organizzati dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**, ex Alternanza Scuola-Lavoro, che prevedono lo svolgimento di attività di orientamento in ingresso rivolte alle scuole secondarie superiori (licei, istituti tecnici e professionali). Tali attività includono incontri di orientamento rivolte a studenti/esse e genitori, nonché l'organizzazione di conferenze per studenti/esse e docenti. Nel 2023 sono stati erogati 7 PCTO, mentre per l'anno accademico 2024-2025 i progetti proposti sono:

- Economia e Realtà
- Educazione finanziaria 2.0: Cosa serve per vincere la sfida della finanza del ventunesimo secolo
- Intelligenza Artificiale e Lavoro, opinioni a confronto attraverso il Debate
- La "Clinica del Lavoro"
- Lo sviluppo sostenibile: equità, etica, ecologia
- Pensare l'economia e gli scambi internazionali
- Sport e Spettacolo tra regole giuridiche e applicazioni dell'Intelligenza Artificiale
- Teoria dei giochi, economia comportamentale ed esperimenti

Un'ulteriore occasione di orientamento in ingresso è rappresentata dalle **prove d'accesso**, che, per quanto riguarda il nostro CdS, non hanno una funzione di selezione, ma solo di verifica dell'attitudine degli/le studenti/esse. A partire dall'anno 2017/18, vi sono due diverse modalità di accesso al CdS (come indicato nel [bando di ammissione](#)).

La prima è il tradizionale test d'ingresso (non selettivo), che può essere svolto ad aprile e a settembre. La prova consiste in un test di autovalutazione ed è articolato in 30 quesiti relativi a due aree: a) capacità di comprensione di un testo; b) capacità logico-matematiche.

Come seconda modalità di accesso il CdS riconosce come valida la prova TOLC-E sostenuta a partire dal 1° gennaio. A partire dall'anno accademico 2019/20, il test d'ingresso è gestito in collaborazione col consorzio [CISIA](#) e, quindi, le studentesse e gli studenti possono effettuare il test anche presso altre sedi ed in altre date.

In entrambi i casi (tradizionale test di ingresso e TOLC-E), alle studentesse e agli studenti che non raggiungono la soglia minima di 3 punti verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In questo caso l'acquisizione delle competenze richieste verrà ulteriormente verificata, nel corso del primo anno, al termine dello svolgimento di specifiche attività di recupero. Gli obblighi si riterranno soddisfatti qualora ricorra una delle seguenti condizioni: i) frequenza del Percorso di Matematica, con test finale, che si terrà in presenza durante il mese di settembre e sulla piattaforma [MOOC](#), ad accesso libero (Percorso di Matematica del Dipartimento di Economia); ii) superamento dell'esame di matematica Generale. Sono ammessi ai corsi di studio senza obbligo di sostenimento della prova di verifica coloro che hanno frequentato il PCTO "Verso l'Università: orientamento agli studi. Competenze linguistiche trasversali e introduzione al CdS" nelle scuole secondarie di II grado e che sono risultati idonei al test finale del percorso.

Per quanto riguarda l'orientamento in **itinere**, oltre al lavoro svolto quotidianamente dalla Segreteria Didattica del Dipartimento, il CdS predispone l'offerta di tutoraggio, sia accademico che amministrativo, per aiutare studenti e studentesse a comprendere meglio le proprie attitudini e a pianificare il percorso di studio, acquisendo maggiore consapevolezza delle scelte accademiche e professionali. Il CdS predispone anche altri strumenti di supporto al fine di assicurare un'efficace **comunicazione** delle informazioni relative al CdS ([sito web](#) aggiornato e canali social del

Dipartimento di Economia, es. [Instagram](#), [Facebook](#), [X](#), [Linkedin](#), [YouTube](#)).

Il monitoraggio delle carriere è considerato nella pianificazione delle attività di orientamento. In ingresso, i dati relativi alle performance degli/le studenti/esse nei test TOLC-E e il tasso di abbandono influenzano la progettazione di interventi mirati, come gli OFA e i corsi di recupero. In itinere, il Dipartimento di Economia ha adottato un sistema di monitoraggio delle attività di tutorato didattico nelle lauree triennali, che comprende anche la somministrazione di due questionari, in periodi diversi dell'AA, agli/le studenti/esse del I anno e di un questionario per gli iscritti a ciascuno degli anni successivi. I questionari hanno anche l'obiettivo di approfondire le cause di alcune criticità in merito alla regolarità delle carriere. Inoltre, i servizi di tutorato e l'analisi dei tassi di regolarità delle carriere evidenziano un impegno concreto per migliorare l'esperienza accademica. Tuttavia, sarebbe opportuno implementare strumenti più avanzati per il monitoraggio continuo, al fine di individuare tempestivamente criticità e proporre interventi specifici.

D.CDS.2.1.2

Il Corso di studio utilizza diverse forme di orientamento e di tutorato per gli/le studenti/esse, in stretta collaborazione con la Scuola di Economia e Studi Aziendali e con l'Ateneo. Il corso di studio prevede in particolare:

- a) un servizio di orientamento rivolto agli/le studenti/esse (SOS - Servizio Orientamento Studenti) e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) per supporto di tipo orientativo-amministrativo e per supporto di tipo didattico;

- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli/le studenti/esse nella scelta del CdS, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso in coerenza con le attitudini personali e degli specifici obiettivi e dei fabbisogni formativi e professionali;

- c) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;

- d) altre forme di sostegno per gli/le studenti/esse (per esempio studio assistito, esercitazioni più numerose o altro, ecc.) per prevenire l'eventuale dell'abbandono degli iscritti (sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GIOA, Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo.

Inoltre, con lo scopo di favorire la migliore inclusione possibile delle studentesse e degli/le studenti/esse con disabilità o con DSA, è previsto un servizio specifico di tutorato, svolto da studenti e coordinato da un Docente Referente nominato dal Dipartimento di Economia. Il Docente Referente, inoltre, può intervenire direttamente con attività di supporto alle studentesse e agli/le studenti/esse e interagire, ove necessario, con i colleghi docenti del Dipartimento, per segnalare le esigenze specifiche delle studentesse e degli/le studenti/esse con disabilità o con DSA in merito allo svolgimento delle lezioni, alla redazione di materiali didattici e alle modalità di esame. Nel triennio 2021-2023 sono state soddisfatte circa 30 richieste attraverso i servizi offerti agli/le studenti/esse con disabilità.

Per quanto riguarda le studentesse e gli/le studenti/esse sottoposti a misure restrittive della libertà personale, si rinvia a quanto disciplinato nello specifico regolamento di Ateneo.

D.CDS.2.1.3

Attività strutturate di orientamento in **uscita** (i.e., orientamento lavoro e placement) sono svolte dalle apposite strutture di Ateneo. L'Ufficio Job Placement, l'Ufficio stage e tirocini, l'adesione ad AlmaLaurea e la collaborazione con Porta Futuro Lazio offrono servizi concreti per l'accompagnamento al mondo del lavoro, favorendo un allineamento efficace con le prospettive professionali disegnate dal CdS. L'orientamento in uscita, le attività di Job Placement, i laboratori formativi e i servizi di bilancio delle competenze aiutano gli/le studenti/esse a riflettere sulle proprie ambizioni e a pianificare l'ingresso nel mondo del lavoro in modo consapevole.

Le attività di orientamento in uscita si basano sui dati forniti da AlmaLaurea e dal Career Service, che offrono un quadro aggiornato sulle prospettive occupazionali dei laureati. Le attività di Job Placement, le convenzioni per i tirocini e i laboratori su soft skills e tecniche di ricerca attiva del lavoro rispondono alle esigenze del mercato.

Le collaborazioni con aziende e istituzioni e la promozione di percorsi post-laurea, come i master e i dottorati, completano il quadro delle iniziative. Tuttavia, è necessario potenziare il coinvolgimento degli ex studenti nelle attività di orientamento, al fine di offrire esempi pratici di successo professionale e di favorire un dialogo più diretto con il mondo del lavoro.

Il CDS insieme al Dipartimento di Economia collaborano con l'Ateneo all'organizzazione e promozione delle iniziative di orientamento in uscita.

Nello specifico, l'**Ufficio Job Placement** di Ateneo favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso

numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al [Career Service](#). Il Career Service si rivolge agli/le studenti/esse, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli/le studenti/esse. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro-aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività organizzate dall'Ateneo in collaborazione con Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–Laziodisco in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. A seguito dall'accordo integrativo sottoscritto con Disco Lazio nel 2019, sono state organizzate numerose attività finalizzate al supporto all'inserimento lavorativo di laureati, studenti e studentesse. In particolare, come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello, Laboratori sulle soft skills, ed il servizio di Bilancio di Competenze, tutti i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 20 ore realizzate su più giornate. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte.

Gli argomenti trattati durante i laboratori, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro
- Soft skills
- Supporto alla redazione del CV e lettera di presentazione
- Simulazione del colloquio di lavoro
- Competenze strategiche per lo studio ed il lavoro
- Supporto alla redazione del CV e simulazione del colloquio in lingua inglese

Ogni laboratorio è stato realizzato sulla piattaforma Microsoft Teams ed è stato supervisionato dal personale di Ateneo e di Porta Futuro Lazio.

Nel triennio 2021-2023, il numero di studenti coinvolti in iniziative/interventi a sostegno dell'incontro domanda/offerta di lavoro (realizzati anche attraverso Porta Futuro Roma Tre) è stato pari a 726, con una media di 242 per ogni anno.

Nell'ambito del CdS, per favorire l'accompagnamento al mondo del lavoro, sono attive le seguenti attività e servizi:

- Attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini: nel triennio 2021-2023, in media, sono stati realizzati 51 tirocini (tra curricolari, post titolo ed extracurriculari) e sono state stipulate 46 convenzioni (con altri soggetti aventi tra gli obiettivi l'attivazione di percorsi di tirocinio/stage, placement e/o iniziative di politica attiva per il lavoro, e/o intermediari del mercato del lavoro);
- Opportunità di lavoro pubblicizzate presso studenti e laureati tramite una pagina dedicata nella sezione Career Service del sito d'Ateneo;
- Contestualmente è stato attivato anche un servizio di newsletter dedicate alle attività di placement, grazie alla possibilità di utilizzare in autonomia il nuovo strumento di messaggistica d'Ateneo;
- Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

Infine, con l'obiettivo di offrire una conoscenza dettagliata del progetto formativo offerto e dei possibili sbocchi occupazionali o di **prosecuzione degli studi**, il Dipartimento di Economia, in coordinamento con l'Ufficio Orientamento e il GLOA, partecipa all'organizzazione degli [Open Day Magistrali](#) (ODM). Gli ODM sono degli incontri di orientamento (a cui è possibile partecipare sia in presenza che a distanza) rivolti principalmente a studenti iscritti a Corsi di Laurea triennali o già in possesso di un titolo di laurea di primo livello. L'obiettivo di tali incontri è di fornire informazioni utili a comprendere le prospettive professionali e i campi di ricerca all'avanguardia aperti dalle Lauree Magistrali del Dipartimento e di Ateneo, grazie all'incontro diretto con studenti ed ex studenti di Roma Tre, docenti e personale amministrativo e bibliotecario.

Criticità/Aree di miglioramento

In conclusione, il CdS in Economia dimostra un forte impegno nella progettazione e realizzazione di attività di orientamento efficaci, con un chiaro focus sull'allineamento ai profili culturali e professionali richiesti. Le attività di orientamento coprono tutte le fasi del percorso accademico, offrendo supporto personalizzato, e l'uso di piattaforme digitali e la modalità mista (presenza/online) garantiscono un accesso flessibile. Nonostante alcune aree di miglioramento, l'analisi complessiva evidenzia una solida base su cui costruire ulteriori interventi strategici.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
Breve Descrizione: Scheda SUA CdS Economia L-33 reperibile sul sito di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a A3.b
Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di laurea (articoli 3 e 4)
- Bando di ammissione ai corsi di laurea ad accesso libero
- Simulatore della prova di accesso <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ufficio-orientamento-roma-tre/simulazione-test-ingresso/>
- Sito Web Scuola Economia e Studi Aziendali
Sito web con informazioni su conoscenze raccomandate in ingresso, prova di accesso, modalità di iscrizione
<https://economia.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-economia/l/2024-2025/economia-0580706203300003/>
- Informazioni circa il test TOLC-E: [Link](#)

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono descritte nel Regolamento didattico (art. 3). Si tratta delle conoscenze comuni ai percorsi formativi della scuola secondaria superiore, attestate dal conseguimento del diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o titolo equipollente. In particolare, è richiesta una buona cultura generale e una sufficiente attitudine al ragionamento logico-analitico.

D.CDS.2.2.2

Il Corso di Laurea in Economia è ad accesso libero. Si prevede comunque una prova di accesso non selettiva. La prova si svolge online tramite piattaforma dedicata e consiste in un test di autovalutazione articolato in 30 quesiti relativi a due aree: (a) capacità di comprensione di un testo; (b) capacità logico-matematiche. La struttura della prova è illustrata nel Regolamento didattico (art. 4) e sul sito, dove si trovano anche link ad esempi della prova e ad un simulatore. L'esito della prova e il conseguente punteggio attribuito sono visualizzabili al termine del test. Il Corso di Laurea in Economia riconosce come valida per l'accesso anche la prova TOLC-E sostenuta nell'anno solare di immatricolazione.

D.CDS.2.2.3

Il CdS organizza un Precorso di Matematica nel mese di settembre, prima dell'inizio regolare delle lezioni, per fornire agli studenti le nozioni di base di matematica al fine di una più proficua partecipazione alle attività didattiche del primo anno. La frequenza al Precorso è fortemente consigliata a tutti coloro che intendano immatricolarsi.

Il Regolamento didattico specifica i criteri per il superamento della prova di accesso. Nel caso in cui la prova non dia esito positivo, il Regolamento didattico specifica le modalità per soddisfare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che ne risultano. In particolare, gli OFA si riterranno soddisfatti qualora ricorra una delle seguenti condizioni: partecipazione al Precorso di Matematica, con test finale; superamento dell'esame di Matematica Generale.

D.CDS.2.2.4

Non si applica.

Criticità/Aree di miglioramento

L'esistenza del precorso di matematica potrebbe non essere sufficientemente nota. Dare maggiore risalto all'esistenza e all'utilità del precorso sul sito.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24

Breve Descrizione: Scheda SUA CdS Economia L-33 reperibile sul sito di Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1 B5

Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di studi (articoli 6 e 7)
- Sito Web Scuola Economia e Studi Aziendali

Sito web con informazioni su servizi di tutorato per studentesse e studenti; informazioni sul servizio di tutorato per studentesse e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

<https://economia.uniroma3.it/didattica/servizi-di-tutorato-per-gli-studenti/>

<https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/dsa/>

D.CDS.2.3.1

Il CdS si articola in sei diversi percorsi e, in ciascuno di essi, sono previste scelte da parte degli/le studenti/esse, sia tra gruppi ristretti di insegnamenti, sia scelte libere. È inoltre prevista la possibilità di sostituire uno degli insegnamenti (tra quelli a scelta dello studente) con un tirocinio curricolare o con la partecipazione al laboratorio multidisciplinare CLE-LAB o al Laboratorio di sviluppo sostenibile.

Al fine di favorire la scelta consapevole da parte delle studentesse e degli studenti sono previsti: (a) un servizio di orientamento e monitoraggio svolto da studentesse e studenti senior (di laurea magistrale o di dottorato) per supporto di tipo orientativo-amministrativo e per supporto di tipo didattico (SOS servizio orientamento studenti); (b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS (designati dall'organo competente) per informare e orientare le studentesse e gli studenti nella scelta del CdS, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso in coerenza con le attitudini personali e degli specifici obiettivi e dei fabbisogni formativi e professionali; (c) un tutor DSA indirizzato a chi ha Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e finalizzato a favorire l'orientamento e il supporto metodologico didattico sul proprio percorso di studio; (d) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus.

D.CDS.2.3.2

L'efficacia delle lezioni frontali e dei materiali didattici è regolarmente monitorata anche attraverso gli esiti dei questionari predisposti dall'Ateneo per ciascun insegnamento e somministrati alle studentesse e agli studenti (Opis), sia frequentanti che non frequentanti, attraverso il sistema GOMP.

D.CDS.2.3.3

Le modalità per seguire i corsi a distanza per studentesse e studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento carriera di Ateneo (articoli 38 e 39).

D.CDS.2.3.4

Con lo scopo di favorire la migliore inclusione possibile delle studentesse e degli/le studenti/esse con disabilità o con DSA, è previsto un servizio specifico di tutorato, svolto da studenti e coordinato da un Docente Referente nominato dal Dipartimento di Economia (Regolamento didattico del corso di studi, articolo 6.10; SUA 2024, Quadro B5). Informazioni sul servizio sono reperibili sul sito di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono previste azioni di miglioramento

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio

della didattica

all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
Breve Descrizione: Scheda SUA CdS Economia L-33 reperibile sul sito di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di studi (articolo 9)
- Sito Web Scuola Economia e Studi Aziendali
Sito web con informazioni sul Programma Erasmus e altre opportunità di mobilità internazionale
<https://economia.uniroma3.it/internazionale/mobilita/>

D.CDS.2.4.1

In CdS partecipa ai principali programmi per la mobilità di studenti e docenti (Erasmus, Erasmus+, etc.). Attualmente gli atenei in convenzione sono 43 in 14 paesi europei. È attiva una commissione Erasmus di Dipartimento per assistere le studentesse e gli studenti nella programmazione del periodo di formazione all'estero.

Con l'obiettivo di promuovere il programma Erasmus e di sensibilizzare gli studenti sulle modalità per cogliere al meglio le opportunità offerte dal programma, è stata organizzata la prima Giornata di vita Erasmus (26 marzo 2025).

D.CDS.2.4.2

Non si applica.

Criticità/Aree di miglioramento

Dopo l'inevitabile flessione del periodo pandemico, la quota di CFU conseguiti all'estero dai nostri studenti (iC10) è risalita. A questo proposito permane tuttavia lo storico divario con le medie locali e nazionali segnalato nel precedente riesame ciclico. Al fine di rendere le studentesse e gli studenti maggiormente consapevoli delle norme delle Università straniere e del supporto che può fornire la Commissione Erasmus nella redazione del Learning agreement, si ritiene utile ripetere la Giornata di vita Erasmus ogni anno.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
Breve Descrizione: Scheda SUA CdS Economia L-33 reperibile sul sito di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5 B2
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web Scuola Economia e Studi Aziendali
Sito web con schede degli insegnamenti dove sono descritte le modalità di esame; motore di ricerca per appelli e prove intermedie
<https://www.uniroma3.it/search-appelli/>

D.CDS.2.5.1

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. La verifica dell'apprendimento avviene prevalentemente con modalità tradizionali: verifica scritta e/o orale. Tuttavia, vi sono insegnamenti in cui la valutazione dell'apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti viene effettuata anche sulla base di altri strumenti, quali tesine, prove pratiche sul campo o nel laboratorio di informatica.

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono comunicate alle studentesse e agli studenti con congruo anticipo. Sul sito di Dipartimento, le schede dei singoli insegnamenti descrivono le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento. Sul sito di Dipartimento viene comunicato il calendario delle prove di esame.

Al fine di monitorare l'andamento delle prove di esame, si auspica che l'Ufficio statistico di ateneo possa, in futuro, fornire dati circa i risultati conseguiti, tanto in termini di partecipazione quanto con riferimento alla percentuale di esami superati con particolari fasce di voto. Al momento, indicazioni circa la disponibilità del docente, l'adeguatezza del materiale di studio, etc., possono essere tratte dalle OPIS.

Per favorire la continuità nelle attività di apprendimento, prove intermedie e prove di autovalutazione sono previste in vari corsi. Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida Prove Intermedie approvate dal Dipartimento il 21 settembre 2023, la somministrazione delle prove può avvenire con cadenza settimanale, mensile o altro. I docenti si coordinano al fine di minimizzare il disagio associato a quelle fra le prove intermedie il cui svolgimento potrebbe avere influenza sulla frequenza di altri corsi.

La laurea in Economia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella trattazione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, finalizzata a verificare capacità di integrazione delle conoscenze già possedute. La prova finale rappresenta il completamento del percorso formativo. Essa, pertanto, è concepita in modo da verificare, su un determinato argomento che sia rilevante per il corso di laurea e per il percorso scelto, il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in particolare: la capacità di comprensione, la capacità di applicazione a problemi e contesti differenti, la capacità di rielaborazione critica e argomentazione, la capacità di comunicazione. Sono previste due modalità alternative di svolgimento della prova finale: a) presentazione di una tesina; b) svolgimento di una prova scritta.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono previste azioni di miglioramento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano
-----------	---	--

nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Note per la compilazione:

- con riferimento al D.CDS.2.6.1, è da considerarsi una buona prassi estendere la predisposizione di linee guida anche ai Corsi di Studio con modalità mista;
- l'aspetto da considerare D.CDS.2.6.2 si applica ai progetti formativi che prevedono l'apprendimento in situazione come una delle metodologie formative di riferimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2 C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n./RC-2024: Migliorare l'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare la quantità di CFU conseguiti all'estero dai nostri studenti.
Azioni da intraprendere	Occorre rendere le studentesse e gli studenti maggiormente consapevoli delle norme delle Università straniere e del supporto che può fornire la Commissione Erasmus nella redazione del Learning agreement. A questo fine si ritiene utile ripetere la Giornata di vita Erasmus ogni anno. Occorre inoltre migliorare il supporto per la redazione del learning agreement. A questo fine occorre: (a) favorire la partecipazione alle riunioni di orientamento per studentesse e studenti che intendono svolgere un periodo di formazione all'estero di studenti che hanno già fatto questa esperienza; (b)

	rendere pubblica la lista delle corrispondenze fra insegnamenti tenuti presso Atenei esteri e presso il nostro Ateneo; (c) organizzare incontri fra studentesse e studenti ex-Erasmus con coloro che intendono partecipare alle iniziative Erasmus, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e delle studentesse.
Indicatore/i di riferimento	– Percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10). – Una Giornata di vita Erasmus per anno accademico
Responsabilità	• Commissione Erasmus.
Risorse necessarie	Personale TA dedicato per la comunicazione e il raccordo tra studenti e docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	La riduzione della differenza nell'indice iC10 con la media rilevata per i CdS della stessa classe richiederà necessariamente uno sforzo pluriennale. L'organizzazione su base annuale di una Giornata di vita Erasmus può essere raggiunta già dal prossimo anno.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
		D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Dal precedente Rapporto del Riesame Ciclico (RRC 2019), oltre al naturale ricambio del personale nell'evoluzione del corso di studi (per effetto di pensionamenti e trasferimenti), non sono stati registrati cambiamenti particolarmente significativi per quanto riguarda il personale docente. Dal confronto tra la scheda SUA-2019 e scheda SUA-2023 si evince che il numero di docenti di riferimento è passato da 20 a 15. Dei 15 docenti attualmente presenti, 11 risultavano già attivi nel 2019 nei Settori Scientifico-Disciplinari di base e/o caratterizzanti.

Il CdS in Economia conferma una dotazione di personale docente e tutor altamente qualificata e adeguata alle esigenze formative, con un impegno per il miglioramento della qualità e dell'innovazione

Il CdS non dispone di personale tecnico-amministrativo (TA) proprio, ma usufruisce del supporto del personale della Segreteria didattica del Dipartimento, nelle forme e modalità definite dal Consiglio di Dipartimento e dal suo Direttore. Per quanto riguarda il personale TA, si sono registrati dei cambiamenti nella dotazione del personale di riferimento del Dipartimento, con alcuni componenti che hanno lasciato l'Ateneo e sono stati solo in parte sostituiti con altro personale. Questo ha richiesto un periodo di formazione e apprendimento del nuovo personale TA. Inoltre, non si hanno unità di personale TA dedicate a tempo pieno e definito al CdS CLE, il che comporta una riduzione notevole di efficienza nell'attività del collegio dei docenti del CdS e un aggravio di lavoro della figura della sua Coordinatrice/Coordinatore.

Per quanto riguarda le strutture (quali aule, laboratori di informatica e biblioteche), le variazioni da segnalare sono le seguenti:

- Le aule sono state attrezzate con infrastrutture informatiche che consentono l'erogazione e la fruizione delle lezioni in modalità mista, in presenza e a distanza;
- Vi sono stati mutamenti anche del laboratorio informatico (e altri sono in programma);
- È in corso il rinnovo della biblioteca.

Dagli ultimi monitoraggi, le strutture ed i servizi di supporto alla didattica del CdS in Economia sono in gran parte giudicati adeguati dagli/le studenti/esse e dai laureati.

Azione Correttiva n.	Non erano previste azioni di miglioramento.
Azioni intraprese	Dal precedente RRC non è emersa la necessità di azioni correttive, tuttavia, il CdS ha deciso di rafforzare il confronto tra i docenti con l'obiettivo rendere più efficaci la comunicazione verso studenti e studentesse in merito ai servizi e alle strutture di supporto disponibili.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
- Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo
- Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- CPDS Relazione Annuale AA. 2022-23 Dipartimento di Economia: [Link](#)
- Scheda di Monitoraggio Annuale: [Link](#)
- Relazione NdV (Allegato statistico OPIS 2022-2023.pdf): [Link](#)
- Almalaurea – Profilo dei Laureati 2022: [Link](#)

D.CDS.3.1.1

La dotazione e qualificazione del personale docente rappresentano un punto di forza consolidato del CdS in Economia. Gli indicatori analizzati per il periodo 2021-2023 confermano una situazione favorevole rispetto ai valori medi nazionali e locali dei CdS della stessa classe (L-33). In particolare, per gli anni accademici considerati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023:

- Rapporto studenti/docenti (**iC05**): il valore di questo indicatore per il nostro CdS è compreso tra 19.2 e 26.7, con una media triennale di 19.9, in linea con la media nazionale (19.1) e locale (21.4).
- Ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato (**iC19**): i valori rilevati (81%-90.3%) superano

ampiamente le medie locali (71%-72.5%) e nazionali (69.3%-70.6%).

- Indicatori **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e **iC19TER** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza): con percentuali sempre superiori al 90% e 92%, rispettivamente, questi indicatori dimostrano l'elevata qualità della docenza. Infatti, gli stessi indicatori presentano valori ben più bassi nella media locale (valori massimi pari a 82% per iC19BIS, e 78.2% per iC19TER) e nazionale (valori massimi pari a 85% per iC19BIS, e 83.5% per iC19TER) dei CdS di classe L-33.
- Indicatore **iC08**: il 100% dei docenti di riferimento del CdS appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, superando ampiamente i valori di riferimento dei CdS della stessa classe sia a livello locale che nazionale (dove l'indicatore iC08 assume valori di poco superiori al 90%-95%).

Questi dati confermano che il personale docente è pienamente in grado di sostenere le esigenze didattiche, comprese le attività formative professionalizzanti e i tirocini.

Dai questionari somministrati a studenti e studentesse (OPIS) ed elaborati dall'Ufficio Statistico dell'Università di Roma Tre, emerge un buon livello di soddisfazione di studenti e studentesse nei confronti dei docenti del CdS: più del 85% dei rispondenti è soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale.

D.CDS.3.1.2

Il CdS garantisce un servizio di tutorato ben strutturato attraverso Tutor accademici e amministrativi e Tutor dedicati a studenti e studentesse con disabilità e DSA. In particolare, sono previsti tutor didattici per gli insegnamenti obbligatori, con particolare attenzione a quelli del primo anno. In questo ambito di attività possono essere menzionati anche i precorsi di matematica che vengono organizzati durante il mese di settembre, prima dell'inizio regolare delle lezioni, con lo scopo di colmare eventuali carenze circa le basi di matematica da parte di studenti provenienti da scuole superiori con indirizzi diversi. Per studenti e studentesse con disturbi dell'apprendimento sono previste iniziative specifiche, differenziate in base al problema, gestite dal Dipartimento di Economia, attraverso un delegato, nel rispetto del diritto alla riservatezza degli/le studenti/esse, come previsto dai regolamenti di Ateneo.

Come precedentemente indicato (si veda sezione D.CDS.2.1.2), il CdS utilizza diverse forme di orientamento e di tutorato per studenti e studentesse, in stretta collaborazione con il Dipartimento di Economia e la Scuola di Economia e Studi Aziendali e con l'Ateneo. In particolare, il CdS prevede: a) un servizio di orientamento svolto da studenti e studentesse seniores (di laurea magistrale o di dottorato) per supporto di tipo orientativo-amministrativo e per supporto di tipo didattico; b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS (designati dall'organo competente) per informare e orientare studenti e studentesse nella scelta del CdS, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso in coerenza con le attitudini personali e degli specifici obiettivi e dei fabbisogni formativi e professionali.

Rispetto alle figure di cui al punto a), per l'anno accademico 2024/2025 il Dipartimento di Economia ha pubblicato nove [bandi per attività di tutorato e didattico-integrative](#) (di cui 6 di interesse per il CdS).

Tali bandi possono essere distinti in: supporto di tipo didattico e di tipo orientativo-amministrativo. In entrambi i casi, possono partecipare alle procedure di selezione studenti e studentesse capaci e meritevoli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca e ai Corsi di Laurea.

In particolare, per il **supporto di tipo didattico** (supporto alle attività di apprendimento, allo studio e alla preparazione per gli esami di profitto: assistenza agli studenti per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, sostegno per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento e per la frequenza in determinati insegnamenti dei corsi di studio, mediante ad es. esercitazioni, gruppi di studio, ripetizioni etc.) sono stati banditi:

- 8 posti da 50 ore ciascuno per 8 insegnamenti del CdS erogati nel I semestre ([Bando 2](#));
- 8 posti da 50 ore ciascuno per 8 insegnamenti del CdS erogati nel II semestre ([Bando 6](#));
- 1 posto da 100 ore per recupero OFA ([Bando 3](#)).

In queste procedure la selezione viene svolta sulla base del curriculum accademico e secondo i criteri indicati dal docente di riferimento (es., aver sostenuto l'esame oggetto del bando con una votazione minima, aver conseguito la laurea triennale, o essere iscritti ad una laurea magistrale, coerente con l'insegnamento oggetto del bando).

Nello stesso anno accademico, il Dipartimento di Economia ha inoltre bandito delle posizioni per il **supporto di tipo orientativo-amministrativo** (orientamento in ingresso, supporto agli studenti di tipo orientativo amministrativo per favorire l'inserimento nell'ambiente universitario). Tali posti non sono riservati esclusivamente al CdS in oggetto, ma sono destinati a tutti i CdS (sia triennali sia magistrali) erogati dal Dipartimento di Economia. Nello specifico, sono stati banditi:

- 11 posti da 50 ore ciascuno per servizi di orientamento agli studenti, i.e., PCTO, Open Day, supporto uffici,

programma "[Coaching](#)" (quest'ultimo introdotto ad Aprile 2025) ([Bando 1](#) e [Bando 8](#));

- 1 posto da 50 ore per servizi di assistenza per studenti e studentesse con disabilità ([Bando 2](#));
- 5 posti da 100 ore ciascuno per orientamento in ingresso e supporto agli studenti di tipo orientativo amministrativo ([Bando 3](#));
- 1 posto da 100 ore per il supporto alla Comunicazione Corsi di Laurea e Dipartimento ([Bando 5](#)).

In questi casi, i criteri di selezione si basano su: i) precedenti esperienze di collaborazione nell'ambito dell'orientamento e dell'assistenza agli studenti svolte presso il Dipartimento di Economia; ii) media degli esami per gli/le iscritti/e alla laurea magistrale; iii) votazione laurea triennale. Per le attività di supporto alla comunicazione si richiedono competenze e/o attitudini nell'utilizzo di format grafici e dei social media. Conoscenze di base lingua inglese. Nel caso dei servizi di assistenza per studenti e studentesse con disabilità non sono stati indicati specifici requisiti per l'attribuzione degli assegni.

Relativamente al servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS (punto b), e come indicato nella Scheda SUA-CdS 2023, sono stati coinvolti 9 docenti per le attività di tutoraggio. Si rileva, tuttavia, che il numero di docenti coinvolti è inferiore rispetto a quanto segnalato nel precedente Riesame Ciclico del CdS (2019), dove veniva indicata la presenza di 17 docenti nell'anno 2017/18 e 14 nell'anno 2018/19.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto delle competenze scientifiche dei docenti, verificate attraverso i curricula e l'appartenenza ai SSD di base e caratterizzanti. Questa corrispondenza rafforza la coerenza tra gli obiettivi formativi e i contenuti didattici.

D.CDS.3.1.4

Non si applica.

D.CDS.3.1.5

Durante il triennio 2021-2023, il Dipartimento di Economia e il CdS hanno promosso e organizzato iniziative di formazione rivolte a docenti e tutor, finalizzate all'acquisizione di competenze nell'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali messi a disposizione dall'Ateneo a supporto delle attività didattiche innovative.

Gli strumenti di supporto per la formazione permanente sono monitorati e messi a disposizione tramite il nuovo sito del Dipartimento di Economia, nella sezione [Strumenti di supporto per formazione e AQ](#).

Ulteriori risorse (i.e., le registrazioni degli incontri svolti per presentare, ad esempio, gli strumenti di didattica innovativa resi disponibili al personale docente e i servizi Amazon Web Service) sono rese disponibili tramite il canale Teams del Consiglio di Dipartimento di Economia. Questi interventi si inseriscono nell'ambito delle misure innovative e permanenti adottate dall'Ateneo per far fronte alle esigenze emerse durante la pandemia, che ha imposto il ricorso a modalità di insegnamento a distanza. In particolare, le aule sono state dotate di moderne tecnologie informatiche, tra cui telecamere, impianti audio, lavagne elettroniche, proiettori e Smarthub, per consentire l'erogazione delle lezioni in modalità mista, sia in presenza che a distanza. Questa configurazione permette ai docenti di registrare le lezioni frontali e renderle disponibili per un periodo limitato agli/le studenti/esse, favorendo così una maggiore flessibilità e accessibilità. Inoltre, grazie all'integrazione con piattaforme come Microsoft Teams, è stato possibile condividere le lezioni in tempo reale e sperimentare nuove attività didattiche basate sull'utilizzo del web in aula.

Tali iniziative hanno rappresentato un passaggio fondamentale per supportare la transizione verso una didattica mista, migliorando la qualità e l'efficacia dei processi formativi. In questo contesto, il CdS ha incentivato la partecipazione dei docenti e tutor alle attività di formazione, con l'obiettivo di favorire la crescita professionale, l'aggiornamento scientifico e metodologico, e lo sviluppo di competenze didattiche avanzate, nel rispetto delle specificità disciplinari e nell'ottica di promuovere l'innovazione tecnologica nelle attività formative.

Criticità/Aree di miglioramento

In sintesi, il CdS in Economia presenta una dotazione di personale docente e tutor altamente qualificata e adeguata alle esigenze formative, con un impegno per il miglioramento della qualità e dell'innovazione.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
--	--

alla didattica

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/24
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo
Upload / Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- CPDS Relazione Annuale AA. 2022-23 Dipartimento di Economia: [Link](#)
- Scheda di Monitoraggio Annuale: [Link](#)
- Relazione NdV (Allegato statistico OPIS 2022-2023.pdf): [Link](#)
- Almalaurea – Profilo dei Laureati 2022: [Link](#)

D.CDS.3.2.1

Le strutture ed i servizi di supporto alla didattica del CdS in Economia comprendono aule, biblioteche, laboratori informatici e risorse IT.

Per quanto riguarda le **aule**, in seguito alla situazione pandemica che ha determinato il lock-down, l'Ateneo ha adottato misure di erogazione della didattica innovative e permanenti. In particolare, le aule sono state attrezzate con strutture informatiche, telecamere e macchinari che consentono l'erogazione e la fruizione delle lezioni in modalità mista, in presenza e a distanza, con la possibilità da parte del docente di registrazione delle lezioni frontali da rendere disponibili per un tempo limitato a studenti e studentesse (sono presenti impianti audio, lavagna elettronica, proiettore e Smarthub per la condivisione delle lezioni tramite Microsoft Teams). Quindi, si registra un sostanziale mutamento per le attrezzature informatiche delle aule che consentono l'erogazione della didattica in modalità mista, e altresì consentono di sperimentare attività didattiche innovative attraverso l'uso del web in aula.

Vi sono stati mutamenti anche del **laboratorio informatico**. Il Laboratorio Informatico comprende 87 stazioni di lavoro suddivise in due sale: sala A, 65 postazioni, sala B, 22 postazioni. I computers, Lenovo ThinkCentre recentemente forniti, sono dotati di sistema operativo Windows 10 e di alcuni programmi sia scientifici sia di utilità generale quali Matlab, R, Stata, Minitab, Gretl, Microsoft Office. Il Laboratorio è dotato di supporti per la didattica

quali postazione teacher, impianto audio, lavagna elettronica, proiettore (sala A) e Smarthub per la condivisione delle lezioni tramite Microsoft Teams (entrambe le sale). Queste variazioni evidenziano un'area di miglioramento nell'offerta di strumenti tecnologici per gli/le studenti/esse, in particolare nei corsi che richiedono l'uso intensivo di risorse informatiche.

Per quanto riguarda la **biblioteca**, sono attualmente in corso dei lavori per il rinnovo dei locali.

Le strutture ed i servizi di supporto alla didattica del CdS in Economia sono in gran parte giudicati adeguati dagli/le studenti/esse e dai laureati, come emerge dai questionari dell'indagine [Almalaurea sul Profilo dei laureati - 2024](#). In particolare:

- Aule: il 97,6% dei laureati ha espresso una valutazione positiva sull'adeguatezza delle aule (93,9% per i laureati del 2022);
- Biblioteca: il 95,8% dei laureati considera i servizi bibliotecari soddisfacenti (95,6% per i laureati del 2022);
- Postazioni informatiche: il 61,6% ritiene che il numero di postazioni sia adeguato (43% per i laureati del 2022).
Il miglioramento rilevato riflette anche l'intervento che ha comportato la sostituzione completa delle macchine del laboratorio informatico della Scuola.

D.CDS.3.2.2

Nonostante la carenza di personale TA, non essendo emerse criticità nel periodo a cui si riferisce il presente rapporto, si ritiene che Segreteria Didattica attiva presso il Dipartimento di Economia assicuri un sostegno efficace alle attività del CdS.

L'efficacia dei servizi viene regolarmente monitorata attraverso i questionari a studenti e studentesse (OPIS e Almalaurea) volti a raccogliere il feedback di studenti/esse e laureati/e. I risultati di tali indagini, insieme alle relazioni annuali CPDS sono utilizzati per identificare i punti di forza e le criticità dei servizi offerti, e per identificare aree di intervento e miglioramento continuo, sia nella componente di didattica, sia nelle attività tecnico-amministrative. In particolare, come risulta dall'indagine [Almalaurea sul Profilo dei laureati - 2024](#), più del 70% degli/le studenti/esse fruitori risulta soddisfatta dei servizi delle segreterie studenti.

D.CDS.3.2.3

Il lavoro del personale tecnico-amministrativo è regolato da una programmazione annuale deliberata dal Senato Accademico, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità, e con le linee guida dell'ANVUR. Tale programmazione definisce le principali tempistiche per le attività di gestione del CdS. L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, anche nel nostro CdS si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel [documento](#) relativo alla calendarizzazione dei procedimenti in merito all'offerta formativa dell'Ateneo e assicurazione della qualità nella didattica. Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del CdS (si veda ad esempio [AA 2024-2025](#); [AA 2025-2026](#)). Questa pianificazione garantisce un supporto efficace e coerente alle esigenze didattiche.

D.CDS.3.2.4

In passato, il Dipartimento organizzava su base annuale incontri estesi a tutti i membri del Dipartimento e delle figure che partecipano all'erogazione dell'offerta formativa (docenti di ruolo e a contratto, figure impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali, personale TAB, tutor) per la discussione e la eventuale revisione dell'offerta formativa. Tale momento di confronto è ora formalizzato all'interno di un Consiglio di Dipartimento (CdD), organismo ufficiale in cui partecipano esclusivamente i docenti, i rappresentanti degli studenti e il personale TAB. L'ultimo incontro dedicato all'Offerta formativa si è tenuto nel CdD del 12/02/2025.

Inoltre, il Dipartimento organizza riunioni frequenti (almeno 4 volte l'anno) della Commissione Didattica dove sono presenti i coordinatori di tutti i CdS del Dipartimento, i responsabili della AQ del Dipartimento ed il personale TAB volti anche alla pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra le figure coinvolte nella erogazione della didattica (docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica), finalizzati a discutere l'aggiornamento e la eventuale modifica degli obiettivi formativi.

D.CDS.3.2.5

I servizi di supporto della didattica del CdS in Economia (come aule e dotazione tecnologica, laboratori informatici aggiornati, segreteria e biblioteca) sono progettati per garantire una fruizione agevole sia per studenti che per

docenti. L'accessibilità e l'efficienza di tali servizi sono ulteriormente supportate dalle iniziative di formazione per docenti e tutor, come riportato nella sezione D.CDS.3.1.5.

L'efficacia dei servizi viene costantemente monitorata dall'Ateneo attraverso strumenti quali i questionari OPIS e Almalaurea, nonché le relazioni annuali CPDS. Questi strumenti consentono di individuare punti di forza e aree di intervento, assicurando così un monitoraggio e miglioramento continuo e un adeguato supporto alle attività didattiche.

In conclusione, il CdS in Economia dispone di una buona dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica. Nonostante alcune criticità, il monitoraggio continuo e la pianificazione strategica offrono una solida base per il miglioramento futuro.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto non siano emerse particolari criticità, il CdS individua come area di miglioramento l'incentivazione di una comunicazione più efficace e sistematica da parte dei docenti, in particolare del primo anno, nei confronti di studenti e studentesse, riguardo alle strutture, ai servizi didattici e alle opportunità di supporto disponibili (ad esempio diffondendo le informazioni predisposte dall'Ufficio Orientamento relative a servizi per studenti con DSA, laboratori informatici, segreteria studenti, biblioteca e tutoraggio didattico).

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Formalizzare le riunioni tra docenti dei diversi corsi del primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur in assenza di particolari criticità, il CdS individua come area di miglioramento il rafforzare la comunicazione verso studenti e studentesse, in particolare al primo anno, per assicurare una più ampia conoscenza e fruizione delle strutture, dei servizi didattici e di supporto a disposizione del CdS (ad esempio diffondendo le informazioni predisposte dall'Ufficio Orientamento).
Azioni da intraprendere	Una riunione all'inizio del semestre per coordinamento tra i docenti del primo anno.
Indicatore/i di riferimento	Una riunione per semestre.
Responsabilità	- Singoli docenti del primo anno CLE - Referente PdA come da documento di Nomina dei Referenti di Punto di Attenzione del Modello AVA 3 per l'Ambito D.CDS. 3.1 per la diffusione delle informazioni predisposte dall'Ufficio Orientamento.
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione va ripetuta semestre per semestre in ciascun anno accademico.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Dal 2019, con l'inizio della pandemia, sono cambiate significativamente le modalità di erogazione della didattica e di interazione tra docenti e studenti. Le riunioni si sono spostate online e, solo il 24 ottobre 2023, si è tornati a svolgere incontri con gli stakeholder.

La progressiva rinormalizzazione della vita accademica ha portato all'adozione di modalità miste per alcune riunioni, consentendo la partecipazione da remoto in determinati casi, come avviene anche durante gli incontri periodici del Consiglio del CdS, a cui alcuni docenti partecipano a distanza.

Per quanto riguarda gli stakeholder, si è svolto il 21 gennaio 2025, e il CdS si propone di ristabilire una periodicità più regolare, arrivando persino a incontri annuali con le parti interessate.

Azione Correttiva n.	Non erano previste azioni di miglioramento.
Azioni intraprese	Dal precedente RRC non è emersa la necessità di azioni correttive, tuttavia, il CdS ha deciso di introdurre delle azioni di miglioramento al fine incentivare il coordinamento tra docenti e con gli stakeholder.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si attua un'attività di monitoraggio annuale

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS 2023/2024
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo
Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- CPDS Relazione Annuale AA. 2022-23 Dipartimento di Economia: [Link](#)
- Scheda di Monitoraggio Annuale: [Link](#)
- Relazione NdV (Allegato statistico OPIS 2022-2023.pdf): [Link](#)
- Piano strategico del Dipartimento di Economia 2024 – 2026: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/12/7.1_PST24-26_DECO-completo.pdf

D.CDS.4.1.1

Il CdS organizza incontri periodici con le parti portatrici di interessi, quali associazioni di imprese, sindacati, enti pubblici e istituti di ricerca, con cadenza almeno triennale. L'ultimo incontro, tenutosi il 21 gennaio 2025, ha evidenziato la soddisfazione delle parti coinvolte rispetto ai percorsi formativi e la loro disponibilità a ospitare studenti per stage e tirocini. Inoltre, il Dipartimento ha attivato un apposito ufficio per curare i rapporti con il sistema produttivo e istituzionale, favorendo uno scambio continuo utile all'aggiornamento e all'analisi delle esigenze formative.

D.CDS.4.1.2

Per quanto riguarda le osservazioni e interazioni tra docenti e studenti, questo avviene prevalentemente nell'ambito della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Inoltre, un rappresentante degli/le studenti/esse è sempre presente nella commissione didattica. Nella commissione CLE si svolge una riunione annuale per discutere la relazione annuale della commissione paritetica e l'ultima riunione in tal senso si è svolta il giorno 30 gennaio 2025. La commissione paritetica, infatti, redige annualmente una relazione sull'esito della discussione su: i) gli indicatori che emergono dalla SMA; ii) i dati presenti dai questionari somministrati agli/le studenti/esse nei diversi corsi ed elaborati dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo.

D.CDS.4.1.3

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati in maniera sistematica e approfondita. In particolare, i dati raccolti vengono esaminati sia a livello complessivo sia suddivisi per specifici ambiti.

Questi esiti costituiscono un punto di riferimento centrale per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi collegati. Le opinioni degli/le studenti/esse sono analizzate in sede di Commissione Didattica e nel gruppo AQ del CdS, dove si identificano punti di forza e aree di miglioramento.

Analogamente, le opinioni di laureandi e laureati vengono utilizzate per comprendere meglio il livello di soddisfazione rispetto al percorso formativo completato e per valutare l'efficacia dell'offerta formativa in relazione agli sbocchi occupazionali e alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Gli esiti sono oggetto di confronto nelle riunioni periodiche del Consiglio di Dipartimento e contribuiscono alla stesura della SMA e SUA-CdS. Inoltre, eventuali criticità emerse vengono affrontate attraverso azioni mirate, discusse collegialmente e monitorate nel tempo per verificarne l'efficacia.

D.CDS. 4.1.4-5 Sul sito del Dipartimento è riportato l'indirizzo e-mail sportello.economia@uniroma3.it, ampiamente divulgato tra gli/le studenti/esse. Tale indirizzo rappresenta un punto di riferimento per la presentazione di quesiti o la segnalazione di difficoltà relative al percorso accademico e a questioni di natura amministrativa. Gli/le studenti/esse possono avvalersi di questo canale diretto o, in alternativa, rivolgersi al proprio rappresentante in seno al Consiglio del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità rilevanti. Le aree di miglioramento identificate includono l'incremento delle riunioni tra docenti, con l'obiettivo di favorire un confronto più frequente e costruttivo, e una maggiore interazione con gli/le studenti/esse per affrontare tempestivamente esigenze e criticità. Si riconosce inoltre il valore di un buon monitoraggio delle problematiche segnalate dagli/le studenti/esse, attraverso piattaforme dedicate e il rappresentante degli/le studenti/esse, strumenti che potrebbero essere ulteriormente ottimizzati. Infine, emerge l'importanza di intensificare le riunioni con le parti interessate, garantendo un dialogo regolare e strutturato, così da mantenere aggiornati i percorsi formativi in linea con le evoluzioni del mercato del lavoro e delle esigenze istituzionali, e aumentare il numero di stakeholder che partecipano a tali riunioni (vedi punto D.CDS.1.1.2).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023/2024
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS Economia L-33 reperibile dal sito di Ateneo
Link del documento: [SUA - CdS](#)

Documenti a supporto:

- CPDS Relazione Annuale AA. 2022-23 Dipartimento di Economia: [Link](#)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 e 2024: [Link](#)
- Relazione NdV (Allegato statistico OPIS 2022-2023.pdf): [Link](#)
- Piano strategico del Dipartimento di Economia 2024 – 2026: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/12/7.1_PST24-26_DECO-completo.pdf

D.CDS.4.2.1

Il CdS è oggetto di un continuo processo di monitoraggio e revisione. Questo processo inizia con una discussione collegiale sui punti di forza e debolezza del CdS, condotta in occasione dell'approvazione della SMA. Durante questa fase, viene elaborato un commento sintetico sugli indicatori, inizialmente redatto dal gruppo AQ del CdS, che include sempre almeno un rappresentante degli/le studenti/esse e del personale tecnico amministrativo, e successivamente discusso dall'intera commissione del CdS.

Sia nel commento sintetico della SMA, sia nella relazione annuale della CPDS, vengono definiti obiettivi e azioni da intraprendere che vengono poi attuate e monitorate in continuazione.

Inoltre, ci sono incontri informali che coinvolgono docenti, tutor e figure specialistiche per l'aggiornamento e la verifica degli esiti delle prove intermedia e finali, degli obiettivi formativi e delle attività di supporto alla didattica.

D.CDS.4.2.2

La didattica del CdS è costantemente oggetto di evoluzione nelle forme e nei metodi, e oggetto di monitoraggio anche con riferimento alla soddisfazione degli/le studenti/esse per le metodologie utilizzate.

Inoltre, la bozza del commento alla SMA viene esaminata e discussa dalla commissione didattica del CdS, per essere infine sottoposta all'approvazione formale del Consiglio del Dipartimento di Economia. In ogni fase di questo iter si mira a individuare criticità e a proporre soluzioni efficaci per il miglioramento continuo del CdS.

Con la compilazione della SUA-CdS si analizza annualmente l'offerta formativa del corso.

In questo processo si considerano sia le segnalazioni dei singoli docenti, le opinioni degli/le studenti/esse e le esigenze dei corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Economia.

Inoltre, sul sito <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> è possibile indicare proposte, suggerimenti e commenti degli stakeholders ai fini del miglioramento della Qualità delle attività didattiche, di ricerca, terza missione e internazionalizzazione del Dipartimento.

D.CDS.4.2.3

Con cadenza annuale, in occasione della stesura del commento sintetico agli indicatori della SMA, vengono analizzati e confrontati i dati sull'acquisizione dei CFU e sulla regolarità delle carriere degli/le studenti/esse, mettendoli a confronto con le medie locali e nazionali dei CdS della classe L-33.

Il CdS analizza e commenta i dati riportando al CdD le questioni rilevanti che emergono dall'analisi.

D.CDS.4.2.4

Il CdS, attraverso l'Ufficio Stage e Tirocini e la piattaforma GOMP, ha intensificato i rapporti con imprese, enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale, per favorire l'attivazione di nuovi tirocini curricolari ed extracurricolari. Inoltre, come segnalato nel punto D.CDS.4.1.1, il CdS organizza incontri periodici con le parti portatrici di interesse per migliorare l'offerta formativa e accrescere le opportunità occupazionali dei laureati, dimostrando un impegno concreto nell'ampliare le collaborazioni esterne per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

D.CDS.4.2.5

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi e delle proposte sviluppate dai diversi attori del sistema AQ. Questo processo è caratterizzato da un approccio collaborativo e ciclico, che garantisce il monitoraggio continuo e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

Le proposte di miglioramento emergono da fonti diverse, tra cui le analisi dei dati relativi agli indicatori di performance, le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, le osservazioni dei docenti e le indicazioni fornite dalla CPDS. Tutte queste informazioni vengono discusse in sede di gruppo AQ e nei Consigli del CdS e del Dipartimento.

Una volta definite, le azioni di miglioramento sono integrate nei documenti strategici, come il commento alla SMA e in particolare le griglie di monitoraggio, e la SUA-CdS. Durante l'attuazione, il CdS monitora attentamente il progresso delle azioni attraverso verifiche periodiche, valutando l'impatto sui processi formativi e sugli esiti degli/le studenti/esse.

L'efficacia delle azioni viene poi valutata attraverso il confronto con gli indicatori ANVUR. Eventuali aggiustamenti o azioni correttive vengono implementati per garantire che gli obiettivi prefissati siano pienamente raggiunti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità importanti. Tuttavia, in relazione al periodo in cui non è stato possibile mantenere un regolare confronto con le parti interessate, il CdS ritiene necessario portare avanti e intensificare tale dialogo, impegnandosi a portarlo avanti con maggiore continuità ed efficacia.

D.CDS.4 **C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Svolgimento riunioni tra docenti dei diversi corsi del primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non ci sono particolari criticità ma, in vista di un possibile miglioramento, indichiamo un'azione allo scopo di rendere più stringente il coordinamento tra docenti dei diversi corsi sul singolo anno, con particolare riferimento al primo anno dove si verificano le maggiori criticità delle carriere.
Azioni da intraprendere	Una riunione all'inizio del semestre per coordinamento tra i docenti del primo anno.
Indicatore/i di riferimento	Una riunione per semestre.
Responsabilità	- Singoli docenti del primo anno - Coordinatore/trice CLE
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione va ripetuta semestre per semestre in ciascun anno accademico.

Commento agli indicatori

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal precedente RRC del 2019 ci sono stati diversi mutamenti che hanno riguardato il CdS, così come tutti gli altri corsi di studio e l'Ateneo.

Il principale mutamento ha riguardato la pandemia di COVID-19 che, dapprima, ha determinato un lock-down di tutte le attività a livello nazionale fra marzo e giugno 2020. Questo ha comportato un sostanziale mutamento nell'organizzazione e nell'erogazione della didattica dal marzo 2020. In particolare, nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020, quindi da marzo a giugno 2020, l'Ateneo ha organizzato l'erogazione della didattica a distanza (online) tramite l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Questo ha consentito l'erogazione della didattica per tutti gli insegnamenti del CdS, senza interruzione della stessa e delle prove di esame nella sessione estiva di giugno e luglio, così come nella sessione di settembre. In questo arco temporale alcuni insegnamenti hanno provveduto alle prove d'esame a distanza, mentre altri insegnamenti hanno fatto sostenere le prove di esame in presenza, nel rispetto della normativa vigente in materia di sanitaria per il COVID-19.

Nei successivi anni accademici l'Ateneo, in seguito alla situazione pandemica che ha determinato il lock-down, ha comunque adottato misure di erogazione della didattica innovative e permanenti. In particolare, le aule sono state attrezzate con strutture informatiche, telecamere e macchinari che consentono l'erogazione e la fruizione delle lezioni in modalità mista, in presenza e a distanza, con la possibilità da parte del docente di registrazione delle lezioni frontali da rendere disponibili per un tempo limitato alle studentesse e agli/le studenti/esse. In particolare, le aule sono state attrezzate di impianto audio, lavagna elettronica, proiettore e Smarthub per la condivisione delle lezioni tramite Microsoft Teams. Quindi, si registra un sostanziale mutamento per le attrezzature informatiche delle aule che consentono l'erogazione della didattica in modalità mista, e altresì consentono di sperimentare attività didattiche innovative attraverso l'uso del web in aula.

Si sono registrati anche cambiamenti del personale tecnici e amministrativo (personale TA) del Dipartimento, con alcuni componenti che hanno lasciato l'Ateneo e sono stati solo in parte sostituiti con altro personale. Questo ha richiesto un periodo di formazione e apprendimento del nuovo personale TA. Inoltre, non si hanno unità di personale TA dedicate a tempo pieno al CdS CLE, il che comporta una riduzione notevole di efficienza nell'attività del collegio dei docenti del CdS e un aggravio di lavoro della figura della sua Coordinatrice/Coordinatore.

Nonostante questi cambiamenti, e la carenza di personale TA, il CdS ha conseguito un miglioramento degli obiettivi fissati nel precedente RRC 2019.

Un primo obiettivo mirava alla riduzione della percentuale di studenti che abbandona il CdS, soprattutto tra il primo ed il secondo anno. A questo fine, le azioni messe in atto dal CdS hanno riguardato il miglior orientamento degli/le studenti/esse in ingresso con incontri di presentazione del CdS che miravano a rimarcare le differenze tra i corsi di laurea della classe L-33 e quelli della classe L-18 e con le prove di accesso (test e colloqui per gli/le studenti/esse più meritevoli). I dati mostrano che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) è stato pari a 61,6% nel 2019, 57,2% nel 2020, 57,35 nel 2021, 61,9% nel 2022. Seppure in miglioramento, tale indicatore rimane tuttavia inferiore alla media locale e nazionale. Inoltre, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) risulta anch'esso in miglioramento nel periodo considerato, anche se con andamento altalenante. Infatti, l'indicatore è passato dal 49,3% del 2019 al 42,5% nel 2020, nel 2021 era al 34,5%, valori inferiori alla media locale e nazionale. Nel 2022 l'indicatore è peggiorato salendo al 46,8% e risultando così di nuovo superiore alla media locale e nazionale.

Il secondo obiettivo mirava ad aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS. Le azioni messe in atto dai docenti del CdS hanno riguardato maggiormente il potenziamento delle attività di tutoraggio, sia per i singoli insegnamenti, che per l'intero percorso. Questo potenziamento ha risentito negativamente della notevole riduzione del budget messo a disposizione di Dipartimento per i tutor. Il CdS ha inoltre mirato ad incentivare l'uso di prove intermedie per gli insegnamenti senza ricorrere alla sospensione delle attività didattiche nel periodo delle lezioni. L'obiettivo fissato dal precedente RRC 2019 era di portare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) sopra il 50% entro tre anni. I dati mostrano che l'obiettivo è stato raggiunto, anche se il valore è in diminuzione nel corso del periodo considerato, passando dal 71,1% del 2020 al 55,2% del 2023.

Non vi sono stati mutamenti per quanto riguarda la sede fisica della biblioteca. Tuttavia, a questo riguardo si registra nel corso del tempo una riduzione continua delle risorse finanziarie destinate alla biblioteca, con un conseguente ridimensionamento delle riviste scientifiche, libri, e banche dati rese disponibili e fruibili, con conseguente ed inevitabili ripercussioni negative sulla qualità e quantità di ricerca del corpo docente e di formazione e studio delle studentesse e degli/le studenti/esse.

Vi sono stati mutamenti anche del laboratorio informatico. Il Laboratorio Informatico, ubicato al piano terra di via Silvio D'Amico 77, comprende 87 stazioni di lavoro suddivise in due sale (sala A, 65; sala B, 22). I computer, Lenovo ThinkCentre recentemente forniti, sono dotati di sistema operativo Windows e di alcuni programmi sia scientifici sia di utilità generale quali Matlab, R, Stata, Minitab, Gretl, Microsoft Office. Il Laboratorio è dotato di supporti per la didattica quali postazione teacher, impianto audio, lavagna elettronica, proiettore (sala A) e Smarthub per la condivisione delle lezioni tramite Microsoft Teams (entrambe le sale).

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dai dati presenti per la redazione della SMA, emerge che gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) hanno un andamento altalenante. Nell'anno 2020, sono risultati 400, mentre nel 2021 sono 261, per poi risalire a 311 nel 2022 e riscendere a quota 240 nel 2023, ultimo dato disponibile. Si rileva che la diminuzione delle immatricolazioni si è verificata in concomitanza con l'attivazione (nell'a.a. 2021/22, appunto) presso il Dipartimento del CdS in Economia e Big Data, nella stessa classe di laurea. Il dato confortante per il CdS in analisi consiste nel constatare che tali valori assoluti restano superiori alla media geografica e nazionale per la stessa classe di laurea, i cui valori sono egualmente in riduzione continua dal 2020 al 2023. Lo stesso andamento si registra per il numero di immatricolati puri (iC00b), il cui valore si attestava a 341 nel 2020, per poi scendere a 227 l'anno successivo, risalire a quota 281 nel 2022 fino al valore di 203 nel 2023. Come per gli avvisi di carriera, anche il numero di immatricolati puri del CdS risulta superiore alla media geografica e nazionale per il periodo preso in esame.

Un dato che genera attenzione riguarda invece la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che risulta in diminuzione per tutto il periodo considerato (dal 2020 al 2023) e risulta anche inferiore alle medie sia locali che nazionali. A fronte di questo andamento critico, si registra però che la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) relativa all'anno 2022 migliora di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2021, ed è in controtendenza rispetto alla media locale e nazionale i cui valori diminuiscono nel 2022 rispetto al 2021. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) migliora, superando la media locale e nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) risulta in evidente diminuzione per il CdS nel 2022 (39,9%) rispetto al 2021(47,5%) e segue la stessa tendenza della media locale e nazionale, segnando una performance peggiore rispetto alla media nazionale (45,9% nel 2022) ed in linea con quella locale (39,6% nel 2022).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (iC13) aumenta dal 40% del 2020 al 42,1% nel 2021 per attestarsi a quota 45,3% nel 2022 (ultimo dato disponibile), ma rimane al di sotto delle medie locali e nazionali. Nonostante la diminuzione sia generalizzata per tutti i CdS della stessa classe in atenei non telematici sul territorio nazionale, il minor valore dell'indicatore per il CdS rispetto alla media nazionale merita attenzione specifica ed azioni mirate.

Questo aspetto va collegato al dato che segna un miglioramento nell'ultimo periodo della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), il cui valore migliora nettamente nel 2022 con un valore del 61,9%, rispetto al 57,2% e 57,3% degli anni 2020 e 2021 rispettivamente. Lo stesso andamento si nota anche per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) il cui valore nel 2022 è del 34,4%, in netta ripresa dai valori più bassi del 2021 (28,2%) e del 2020 (31,1%), anche se inferiore alle media locale e nazionale. Come nelle attese la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis) è superiore alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis). L'indicatore (iC15bis) passa dal 45,2% nel 2020, al 50,2% nel 2021 per poi scendere a quota 48,4% nel 2022. Comunque, il valore di questi indicatori non consente di dire che le studentesse e gli studenti che non proseguono al II anno nello stesso corso di studio debba necessariamente essere collegata al basso numero di CFU conseguiti durante il primo anno di studi. Infatti, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis),

assumono valori superiori all'indicatore iC16bis.

Questi indicatori segnalano un punto di attenzione quando combinati con la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) che mostra valori crescenti dal 2020 (74,8%) al 2021 (76,7%) e 2022 (83,3%) in linea con le media locali e nazionali.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) scende in continuità dal 2020 attestandosi ad un valore del 19,2% nel 2023, collocandosi leggermente sopra la media nazionale (18,6%) e nettamente sotto a quella locale (28,8%). La riduzione di tale indicatore è dovuta principalmente alla riduzione del numero di studenti, mentre il numero di docenti è rimasto pressoché costante tranne nell'ultimo periodo nel quale si è passati da 35 a 31 docenti con una riduzione del 11,4% circa. Questo andamento si registra anche per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28). Infatti, nel 2023 tale valore è del 37,8%, in netta e continua diminuzione nel corso del periodo (63,9% nel 2020, 45,4% nel 2021 e 50,3% nel 2022). La performance di questo indicatore è migliore rispetto alla media locale e nazionale in tutto il periodo. La tendenza negativa è dovuta ad una diminuzione del numero di studenti accompagnata da un incremento del numero di docenti volto a cercare di fornire un miglior servizio. Anche in questo caso, si rileva che la diminuzione delle immatricolazioni si è verificata in concomitanza con l'attivazione (nell'a.a. 2021/22, appunto) presso il Dipartimento del CdS in Economia e Big Data, nella stessa classe di laurea. Una piena adeguatezza a livello qualitativo è indicata dalla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (iC08) e dalla percentuale di ore di docenza tenuta da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (iC19), che presentano entrambi valori superiori rispetto alla media locale e nazionale. Occorre notare tuttavia che la percentuale di ore di docenza tenuta da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (iC19) registra una riduzione di 9 punti percentuali tra il 2021 e il 2023 (81% nel 2023 rispetto al 90% del 2021, il valore era dell'86% nel 2022 e dell'88,3% nel 2020).

In conformità con quanto indicato sopra, anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza, iC27) mostra un andamento decrescente dal 2020 in poi passando dal 54,6% del 2020 al 46,4% nel 2021 fino al 42,8% nel 2022, per poi risalire nel 2023 con valori che si attestano in linea con la media nazionale (44,4% per il CdS contro il 43,8% della media nazionale nel 2023) e comunque nettamente inferiori alla media locale nello stesso periodo (47,6% nel 2023).

Un ultimo punto di attenzione riguarda l'internazionalizzazione. Tutti gli indicatori del Gruppo B-Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E, ossia gli indicatori da iC10 a iC12) evidenziano per il nostro CdS valori inferiori rispetto alle medie locali e nazionali per il periodo dal 2020 al 2022. A tale riguardo si veda anche la sezione D.DCS2.4.

Possiamo riassumere sinteticamente quelli che, sulla base dei dati disponibili, si ritengono essere i punti di forza del CdS in Economia:

- Rapporto studenti/docenti basso;
- Elevata percentuale di didattica erogata da docenti di ruolo.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

L'analisi dei dati ci consente di individuare dei punti di attenzione, sui quali lavorare per raggiungere in futuro dei miglioramenti:

- Il tasso di proseguimento degli studi soprattutto tra il primo ed il secondo anno i cui valori sono in miglioramento ma risultano ancora inferiori alla media locale e nazionale;
- Livello di internazionalizzazione al di sotto della media dei CdS della stessa classe, sia a livello locale che nazionale.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 5	IND 5/n.1/RC-2024: Proseguimento degli studi
Problema da risolvere Area da migliorare	Ridurre la percentuale di studenti che abbandona il CdS, soprattutto tra il primo ed il secondo anno. Si cercherà di far avvicinare gli indicatori relativi al proseguimento degli studi verso i livelli medi dei CdS della classe L-33
Azioni da intraprendere	- Migliorare l'orientamento all'ingresso con migliore e maggiore diffusione della conoscenza del percorso di studi con le scuole medie superiori; - Migliorare l'orientamento degli/le studenti/esse in ingresso attraverso le prove di accesso.

	- Approfondire, anche attraverso la somministrazione di questionari e/o interviste, le motivazioni che spingono gli/le studenti/esse a non rinnovare l'iscrizione presso il CdS.
Indicatore di riferimento	- iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno - iC15 bis - percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno.
Responsabilità	- Collegio didattico del CdS; - Ufficio Orientamento Ateneo; - Commissione Orientamento del Dipartimento di Economia.
Risorse necessarie	- Personale tecnico amministrativo addetto a migliorare la comunicazione e l'aggiornamento del sito web e dei canali social del Dipartimento - Risorse finanziarie e personale tecnico amministrativo per l'organizzazione di giornate di orientamento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene che nell'arco dei prossimi cinque anni si possa ridurre la differenza tra gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio per il nostro CdS ed i corrispondenti valori medi a livello locale e nazionale.